



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2015

PREMESSA

Il Piano degli Obiettivi 2015, approvato originariamente con deliberazione del Presidente n. 45 del 31/03/2015, è stato richiamato organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione insieme agli indicatori di performance, ai sensi dell'art.169, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., approvato con decreto del Presidente n. 48 del 6/10/2015, e successivamente modificato con decreto 55 del 27/10/2015 e 72 dell'11/12/2015.

Lo scenario che ha accompagnato l'elaborazione dei suindicati documenti è caratterizzato da una situazione di generale incertezza circa il futuro istituzionale delle Province in seguito all'entrata in vigore della Legge di riforma n. 56/2014, che ha di fatto attuato la loro prima trasformazione in Enti di Area Vasta. Più in generale nel corso del 2015 l'attività dell'Ente è stata accompagnata da costanti incontri con la Regione Piemonte e l'Unione Province Piemontesi, finalizzati al riordino delle funzioni ed alla rideterminazione dei contingenti di personale ad esse riferite, come formalizzati nel testo della Legge Regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 avente ad oggetto "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56" e negli accordi conseguenti.

Parallelamente la struttura ha operato per adeguarsi istituzionalmente al nuovo disposto normativo ed ha predisposto una bozza di statuto, approvata dal Consiglio provinciale in data 7 maggio, in seguito al parere positivo espresso dall'Assemblea dei Sindaci della provincia.

L'esercizio, a seguito in particolare della legge 190/2015, è stato contraddistinto da un'elevatissima incertezza anche sotto il profilo economico-finanziario, a causa degli ulteriori tagli contenuti nella legge di stabilità, tanto che il bilancio 2015 è stato approvato solo nel mese di settembre.

In questo contesto, l'Amministrazione provinciale si è limitata ad individuare due obiettivi gestionali rispondenti ad un criterio di coerenza con il quadro generale e di trasversalità settoriale, affinché fossero comuni all'Ente e richiamassero parametri di sviluppo e miglioramento dello stesso.

Parallelamente, gli indicatori di performance individuati hanno riguardato specificamente i diversi ambiti di attività come il soddisfacimento della domanda, di realizzazione degli interventi, il costo medio, la variazione delle attività, i tempi medi di istruttoria, ecc., e sono da intendersi come punto di partenza per una rilevazione di carattere generale sulla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente, sullo sviluppo delle relazioni con i destinatari dei servizi stessi, sull'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi), ed, ancora, sul raggiungimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità.

L'elenco delle opere pubbliche 2015 ha rappresentato l'ulteriore tassello di programmazione dell'Ente, con la peculiarità che, ai sensi dell'art. 1-ter della Legge 125 del 06.08.2015, che ha convertito con modificazioni il D.L. 78/2015 avente ad oggetto "disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", è stato previsto che, per il solo esercizio 2015, le Province e le Città Metropolitane predisponessero il bilancio di previsione per la sola annualità 2015.

La Provincia di Cuneo ha però ravvisato la necessità di individuare le ulteriori opere da inserire nelle annualità 2016, 2017 e poi 2017 2018, con il solo obiettivo di integrare e perfezionare gli strumenti di programmazione finanziaria.

Si procederà di seguito ad evidenziare i risultati organizzativi e individuali raggiunti nel 2015 rispetto alle previsioni effettuate, con la rilevazione degli eventuali scostamenti, tenendo presente che il consuntivo sulla performance risulta utile anche al fine di guidare l'azione amministrativa verso il maggiore soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.

In questa relazione sono pertanto resi noti e pubblicati i risultati a fine 2015 riferiti agli impegni presi a inizio anno. Attraverso questo strumento la Provincia di Cuneo intende illustrare ai cittadini ed agli

stakeholders in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale della performance, nel rispetto dei principi recati agli artt.4 e 5, comma 2, del D.Lgs. n.150/2009.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

La relazione sulla performance relativa all'anno 2015, redatta ai sensi del regolamento interno sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale, approvato con apposito provvedimento di Giunta Provinciale, è così strutturata:

1. CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI
 - Il contesto di riferimento
 - L'Amministrazione
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
 - Gli obiettivi trasversali
 - Le attività strutturali ed i servizi
 - Le indagini di *customer satisfaction*
4. PARI OPPORTUNITA'

1. CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance 2015 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto dal D. Lgs. 150/2009:

1. la Relazione Previsionale e Programmatica 2015 ha espresso gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'Ente.
2. il Piano Esecutivo di Gestione 2015 ha assegnato i due obiettivi trasversali: per ogni obiettivo è stato definito un risultato atteso e almeno un indicatore in grado di rappresentare il livello di raggiungimento; sono stati altresì fissati gli indicatori di performance attesa 2015, confrontati con la performance raggiunta negli anni precedenti;
3. gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione sono stati collegati alla performance individuale dei dirigenti, del personale incaricato di posizione organizzativa/alta professionalità e del restante personale e, conseguentemente, sono state allocate le rispettive risorse economiche;
4. la fase di valutazione degli indicatori del Piano della Performance e degli obiettivi collegati al risultato ha concluso il ciclo, misurando la performance sia organizzativa che individuale. Dall'esito della performance deriva il risultato economico riconosciuto al personale, dirigenziale e non, in modo da valutare e valorizzare il merito di ciascuno. Si fa presente che, diversamente dagli anni passati, non si è proceduto ad un monitoraggio dell'attività in corso d'anno in considerazione della particolare situazione organizzativa/gestionale dell'Ente e della nomina dei nuovi componenti il Nucleo di Valutazione, avvenuta con decreto del Presidente n. 60 del 27/10/2015.

Il presente documento, inteso come Relazione sulla Performance 2015, validato dal Nucleo di Valutazione dell'Ente, costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione al Rendiconto 2015 ed è pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Cuneo, come previsto dall'art.10, comma 8, del D.Lgs. n.33/2013.

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

- Il contesto di riferimento

Analogamente alla situazione 2014, la programmazione dell'attività 2015 si è svolta in uno scenario economico e finanziario sempre più critico e caratterizzato dalla necessità di un drastico contenimento della spesa, operato dagli Enti locali in attuazione alle disposizioni di spending review. Ad incidere profondamente sulla spesa corrente, tuttavia, sono stati i tagli lineari, o contributi alla finanza pubblica come da ultimo rinominati dalla legge 190/2014, imposti dallo Stato centrale.

Nel corso del periodo 2008-2014 alla Provincia di Cuneo sono state sottratte risorse da parte dello Stato centrale per un totale di oltre 31,5 milioni di euro a cui si devono aggiungere i prelievi/tagli del 2015 per complessivi 1,476 milioni ai sensi della legge 190/2014.

Si arriva dunque ad una riduzione complessiva di risorse dal 2008 al 2015 pari a -47,5 milioni di euro.

Sul fronte dei rapporti con la Regione, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 188 del 9/6/2015 ha sancito l'inadeguatezza delle risorse stanziare per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione Piemonte alle Province piemontesi per l'anno 2011, 2013 e 2014, non definendo però l'entità dell'ammontare considerato adeguato né individuando criteri specifici per la determinazione dello stesso.

Le parti interessate hanno pertanto concordato di parametrare l'entità di tale ammontare al finanziamento erogato dalla Regione Piemonte per l'esercizio delle funzioni conferite nel corso del 2012, in modo da addivenire ad una tempestiva e condivisa quantificazione delle risorse integrative necessarie per garantire l'espletamento delle funzioni conferite, adottando altresì la modalità di suddivisione delle risorse fra Province, già approvata per gli esercizi precedenti.

In virtù di tale accordo la Provincia di Cuneo ha concordato un importo complessivo di integrazione pari a 15,9 milioni di euro circa, di cui 7,2 circa riferiti all'anno 2015, da incassare in forma scaglionata a partire proprio dal 2015.

Contestualmente, sono state confermate le aliquote oggetto delle deliberazioni n. 90 e n. 91 del 25 giugno 2013 con le quali la Giunta Provinciale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 56, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997, incrementava la misura delle tariffe base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione dal 20% al 30%, nonché l'aliquota base dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di tre punti percentuali portandola dal 12,50% al 15,50%. La misura applicata per il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente è rimasta invariata rispetto a quella stabilita per gli anni precedenti, così come per i servizi a domanda individuale.

Con deliberazione n.28 del 26/10/2015 il Consiglio provinciale ha preso atto del permanere degli equilibri di bilancio.

- L'Amministrazione

Al 1° gennaio 2015 i dipendenti erano n. 644 di cui n. 12 dirigenti mentre al 31.12.2015 si erano ridotti a n.589, di cui 6 in comando presso altri Enti. Nessuno dei dipendenti è a tempo determinato e circa il 43% sono donne.

Il personale è così suddiviso per qualifica funzionale:

- Dirigenti: 11 (escluso Segretario Generale)
- Funzionari di cat. D titolari di posizione organizzativa/alta professionalità: 35
- Altri funzionari di cat. D: 143
- Dipendenti di cat. C: 178
- Dipendenti di cat. B: 222.

Su n. 589 dipendenti n. 125 usufruiscono del part-time (21% circa), la maggior parte sono donne.

Il numero dei dipendenti è in continua diminuzione rispetto agli anni precedenti (- 12% circa rispetto al 2014, - 2% circa rispetto al 2013, - 3% circa rispetto al 2012, - 8% circa rispetto al 2011, - 12% circa rispetto al 2010) sia per effetto dei pensionamenti, che per i trasferimenti presso altri Enti in esecuzione del disposto normativo della L 190/2014 che prevede il dimezzamento del personale in servizio. Ulteriori significativi trasferimenti di personale saranno attivati al 1/1/2016 verso la Regione Piemonte parallelamente al riaccantonamento regionale di alcune funzioni. La diminuzione non è stata compensata da nuove assunzioni.

Per quanto concerne la formazione, nell'anno 2015 non sono stati previsti a bilancio appositi stanziamenti.

La formazione è stata attuata sia con utilizzo di personale interno che con somme a residuo ed ha riguardato le seguenti tematiche fondamentali:

- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- aggiornamento specialistico;

- utilizzo delle procedure informatiche e di flusso documentale.

Nel 2015, così come negli anni precedenti, la spesa di personale, riclassificata ai fini dell'art.1, comma 557, della L.296/2006, si è progressivamente ridotta (21.526.746,62 nel 2014, 22.124.280,54 nel 2013, 23.403.438,52 nel 2012, € 24.716.109,74 nel 2011, € 25.366.633,63 nel 2010) in quanto l'obiettivo imposto dalle leggi finanziarie succedutesi a partire dal 2007 è quello di una riduzione strutturale della spesa di personale in termini progressivi e costanti. Tale obiettivo è stato pienamente raggiunto dalla Provincia di Cuneo. Il risparmio derivante da una reale diminuzione della spesa per retribuzioni è stato determinato, oltre che dalle recenti manovre finanziarie che hanno imposto limiti assunzionali, anche dalle riduzioni di spesa imposte dal D.L. 78/2010 (es. per spese missione, formazione, etc.).

L'incidenza prevista con riferimento all'anno 2015 della spesa di personale sulla spesa corrente è pari al 23,65% circa. La spesa corrente è di € 91.029.263,23.

Nel 2015 i servizi resi dall'Ente, sia quelli indispensabili erogati con interazione diretta tra utente esterno e amministrazione, articolati in diverse sedi dislocate sul territorio provinciale, sia quelli a domanda individuale, sono di seguito riportati, con un raffronto rispetto all'esercizio precedente:

| N. | SERVIZI DIRETTI ALL'UTENZA | SPORTELLI | UTENTI SERVITI 2014 | UTENTI SERVITI 2015 |
|----|---|-----------|--|---|
| 1 | URP | 1 | 553 | 454 |
| 2 | RECEPTION | 1 | 19.300 | n.q. |
| 3 | PROTOCOLLO IN ARRIVO | 1 | non rilevabile | 17.500 |
| 4 | CONCORSI | 1 | 0 | 2(selezione concorsuale interna per conto della Regione P.te ai sensi L. 23/2015) |
| 5 | CONCESSIONI OPERE RIGUARDANTI PROPRIETA' STRADALE | 1 | 1.540 | 1.600 |
| 9 | TRASPORTI ECCEZIONALI | 1 | 1.540 | 1.700 |
| 10 | GARE SPORTIVE SU STRADA | 1 | 149 | 157 |
| 11 | OFFICINE MECCANICHE DI REVISIONE – AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE – LICENZE TRASPORTO C/PROPRIO – ALBO AUTOTRASPORTATORI C/TERZI - ALBO NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE – ACCESSO IDONEITA' PROFESSIONALE - AUTOSCUOLE E SCUOLE NAUTICHE – IMPIANTI A FUNE – AGEVOLAZIONI TAXISTI – TESSERE TPL DISABILI | 1 | 3.000 | 1.650 |
| 12 | CENTRO PER L'IMPIEGO ALBA BRA CUNEO FOSSANO SAVIGLIANO MONDOVI' SALUZZO | 1 | 38.350 28.621 20.888 17.238 18.246 | 32.682 29.968 19.286 17.810 14.191 |
| 17 | VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE | 1 | 130 | 130 |
| 18 | PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – | 1 | 388 | 374 |

| | | | | |
|----|--|---|-------|-------|
| | CARTOGRAFICO | | | |
| 19 | ACQUE | 1 | 1.000 | 1.000 |
| 20 | CAVE | | 300 | 300 |
| 21 | ENERGIA | 1 | 556 | 5.500 |
| 22 | TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - GESTIONE RIFIUTI E SITI DA BONIFICARE – IPPC – QUALITA' DELL'ARIA – INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO – SCARICHI E SPANDIMENTO LIQUAMI ZOOTECNICI | 1 | 1.581 | 1.309 |
| 23 | UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO E IMMATRICOLAZIONE VEICOLI – ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI – RISTRUTTURAZIONI VIGNETI – IDONEITA' IMPIANTO VIGNETI – PATENTINI FOTOSANITARI – TESSERINI TARTUFI E AUTORIZZAZIONI TARTUFIGENE – AUTORIZZAZIONI ZOOTECNICHE – REGISTRAZIONI CONTRATTI QUOTE LATTE Cuneo | 1 | 7.385 | 7.200 |
| 24 | UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO - ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI – RISTRUTTURAZIONI VIGNETI – IDONEITA' IMPIANTO VIGNETI –ISCRIZIONI SCHEDARIO VITICOLO Alba | 1 | 3.270 | 3.000 |
| 25 | UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO –ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI – RISTRUTTURAZIONI VIGNETI – IDONEITA' IMPIANTO VIGNETI Cortemilia | 1 | 225 | 200 |
| 26 | UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO – ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI Mondovì | 1 | 412 | 400 |
| 27 | UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO – ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI – PATENTINI FITOSANITARI – CONTRATTI QUOTE LATTE Saluzzo | 1 | 1.689 | 1.700 |
| 28 | PERMESSI CACCIA E PESCA | 1 | 3.150 | 3.240 |
| 29 | PROFESSIONI TURISTICHE | 1 | 220 | 642 |
| 30 | PUBBLICA TUTELA | 1 | 790 | 646 |
| 31 | VOLONTARIATO | 1 | 142 | 169 |
| 32 | COOPERATIVE SOCIALI | 1 | 171 | 171 |

| | SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE | SPORTELLI | UTENTI SERVITI 2014 | UTENTI SERVITI 2015 |
|---|--|-----------|------------------------|------------------------|
| 1 | GESTIONE DIRETTA ACQUE DEMANIALI | 1 | 1.598 | 1.500 |
| 2 | GESTIONE SALE DELLA SEDE CENTRALE E CENTRO INCONTRI | 1 | 175 | 260 |

Il numero degli utenti serviti è stato calcolato sulla base delle domande dell'utenza esterna agli atti dell'Ente, sia prodotte con modalità cartacea che rivolte via PEC. In alcuni casi il dato tiene conto anche

delle richieste di consulenza, informazione, chiarimenti, quando particolarmente rilevanti e giunte per iscritto, costituendo anch'esse un servizio.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Gli obiettivi gestionali assegnati ai dirigenti, in riferimento alla particolare situazione dell'Ente, sono due, di carattere trasversale, connessi all'obiettivo strategico:

RISORSE DELLA PROVINCIA: Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Esso è stato scomposto nei seguenti obiettivi gestionali, di sviluppo e miglioramento:

1. RIORDINO ISTITUZIONALE AI SENSI DELLA L.56/2014

Guida delle strutture provinciali, in collaborazione con l'Osservatorio Regionale, il Sose e il Formez, verso il nuovo assetto istituzionale dell'Ente di area vasta e il riordino delle funzioni.

Esso è stato articolato nelle seguenti fasi:

- 1) Individuazione degli elementi idonei alla mappatura e al riparto delle funzioni fondamentali, trasferite, attribuite e/o delegate dalla Regione Piemonte e dallo Stato;
- 2) Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali volte alla sostenibilità del processo;
- 3) Proposta di adeguamento dei processi, procedimenti e regolamenti in funzione del nuovo assetto istituzionale;
- 4) Individuazione delle condizioni di sostenibilità dell'esercizio delle funzioni dell'Ente al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali, nelle more dell'attuazione della L.56/2014 e compatibilmente con le risorse a disposizione, anche per effetto della L.190/2014 (Legge di stabilità 2015)

Sin dall'assegnazione si è evidenziato che le tempistiche evidenziate sarebbero state connotate da un carattere indicativo, in quanto l'effettivo conseguimento dei risultati sarebbe dipeso da attività ed adempimenti nei quali soggetti terzi (Stato – Regione ecc) avrebbero svolto un ruolo determinante.

2. RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Attuazione del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa con riferimento all'esercizio 2015

Messa in atto delle azioni e dei comportamenti utili al raggiungimento delle economie di gestione previste (entro il 31/12)

Il consuntivo della performance 2015 relativamente agli obiettivi gestionali trasversali è esposto nell'allegato n.1.

- Le attività strutturali ed i servizi

Di seguito vengono illustrati i parametri individuati per il monitoraggio delle attività strutturali dell'Ente, con un breve commento relativo al grado di raggiungimento della performance ed una valutazione sugli eventuali scostamenti rispetto alla prestazione attesa.

Gli indicatori di performance organizzativa dell'Ente calcolati a consuntivo sono esposti nell'allegato n.2. Essi non sempre hanno registrato un andamento in linea con le previsioni.1

Direzione mobilità ed infrastrutture:

Fornisce servizi riferiti alle attività istituzionali in materia di **viabilità, edilizia, protezione civile e trasporti**. Per quanto riguarda la **VIABILITA'**, gli indici di progettazione hanno subito alcune modifiche rispetto alle previsioni. I programmi definiti dall'esecutivo e l'incremento delle progettazioni urgenti ed indifferibili (per esempio per gli Eventi Marzo 2015 e somma urgenza) hanno infatti determinato un incremento della progettazione preliminare, che ha superato le previsioni attestandosi a 31 punti oltre l'indicatore previsto (60% contro 29%).

Detto incremento, unito alla diminuzione di personale tecnico, ha comportato la conseguente diminuzione della progettazione definitiva (8% contro 20%) ed esecutiva (29% contro 51%).

E' infatti stato necessario rinviare la progettazione di alcuni interventi differibili di importo complessivo pari a circa € 15.000.000,00.

E' inoltre opportuno rilevare il maggior carico di lavoro originato dalla necessità di controllare e produrre pareri su pianificazione, opere ed impianti che interferiscono con la viabilità provinciale presentati da Enti e da privati (centraline, PEC,...), nonché dall'aspetto amministrativo che, nella realizzazione dell'Opera Pubblica, sta richiedendo un sempre maggior impegno di tempo.

Proprio per le ragioni sopra esposte, gli indicatori relativi al numero medio di fasi progettuali e di Direzioni Lavori per tecnico risultano raddoppiati, evidenziando l'incrementato carico di lavoro e, nel contempo, la minore disponibilità di personale.

Gli indici di realizzazione hanno subito alcune modifiche rispetto alle previsioni.

L'estensione media delle strade provinciali coperte da un operatore stradale non ha registrato variazioni. La diminuzione degli addetti è stata infatti compensata dal decremento dei km di strade provinciali (sono state stornate le strade militari).

L'indice di smaltimento dei residui attivi correnti è aumentato rispetto alle previsioni (100% contro 93%).

L'Ufficio Servizi Amministrativi Lavori Pubblici ha infatti inoltrato in Regione Piemonte le richieste fondi relative ai progetti espletati, registrando contestualmente le relative insussistenze.

L'indice di smaltimento dei residui passivi correnti, in applicazione del nuovo principio di contabilità economico-patrimoniale, ha registrato un miglioramento passando dall'83% al 97%.

I tempi medi di rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta sono ampiamente rispettati da tutti i Reparti (60 gg) e dall'Ufficio Trasporti Eccezionali (15 gg). Di fatto si è monitorato un tempo medio intorno ai 30 gg.

indicatori di efficienza economica

La spesa media prevista per la manutenzione ordinaria delle strade e per il servizio di sgombrò neve, ridotta in relazione alle risorse inizialmente disponibili, ha registrato un lieve incremento. Stante la diminuzione delle risorse è stato richiesto ai Reparti una rendicontazione settimanale delle prestazioni, ciò al fine di mantenere sempre sotto controllo la spesa ed evidenziare eventuali scostamenti, fatto che ha determinato un aggravio di lavoro per il personale preposto.

Occorre però evidenziare come la spesa media di gestione e di manutenzione delle strade provinciali sia in ogni caso molto al di sotto degli standard nazionali, nonché al di sotto del limite delle effettive necessità.

Nell'ambito dei servizi di Protezione civile, gli indicatori di efficacia hanno subito alcune modifiche rispetto alle previsioni.

Risulta incrementato l'indicatore "Numero medio di aggiornamenti caricati a sistema per la gestione del volontariato di protezione civile per addetto" passato a 257 contro i previsti 200. Lo scostamento è dovuto ad una riorganizzazione generalizzata dei gruppi di volontariato che ha interessato gran parte dell'anno 2015.

E' altresì aumentato l'indicatore "Tasso di variazione dei corsi di formazione e aggiornamento". Sono stati infatti organizzati momenti formativi attivati direttamente o indirettamente a favore del personale interno/volontari/Enti esterni. Il ciclo di formazione è stato complesso in quanto ha coinvolto alcune Amministrazioni Comunali, le Unioni Montane e il CFS.

L'indicatore "Indice di smaltimento dei residui passivi correnti" ha registrato un notevole incremento rispetto alle previsioni. A seguito della revisione straordinaria dei residui passivi, tutte le somme impegnate sono state liquidate.

Rimangono sostanzialmente in linea con le previsioni di performance attese gli indicatori "Numero medio di

trasmissioni per alertamento” (il cui parametro è legato alla struttura del sistema di allertamento ai fini di protezione civile, alle caratteristiche geomorfologiche del territorio, ai rischi naturali presenti ed al numero di eventi di protezione civile che si sono manifestati nell’arco temporale di riferimento) e *“Tempo medio di redazione delle osservazioni ai piani di protezione civile inviati dai comuni”*.

In materia di **POLITICHE DEI TRASPORTI** non sono stati rilevati ritardi nelle istruttorie di competenza.

In relazione alle necessità evidenziate dall’Amministrazione di contenere i costi delle trasferte, il sistema dei controlli è stato ottimizzato accorpando per quanto possibile le diverse tipologie di verifiche, in modo da garantire comunque uno standard idoneo dei controlli.

Da Maggio 2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio della Motorizzazione Civile di Cuneo - è subentrato nella gestione delle istruttorie relative al trasporto su strada Conto Terzi.

Dal 1 settembre 2015 il contratto di TPL inerente la Provincia di Cuneo è stato trasferito all’Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Con le Leggi Regionali n. 1/2015 e n. 9/2015, il legislatore ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l’altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l’estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all’art. 8 della legge medesima, ridenominato da “Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale” in “Agenzia della Mobilità Piemontese”, il quale è costituito per l’esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

Con DGR 42-1585 del 15/06/2015, pubblicata sul BUR del 18/06/2015, la Regione Piemonte ha adottato lo Statuto dell’Agenzia; con successiva DGR 32-2101 del 14/09/2015 sono stati approvati il nuovo testo dello Statuto e la Convenzione costitutiva del consorzio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese”, operativa dal 12/11/2015.

L’art. 10, comma 4 bis della L.R. 1/2000 e s.m.i. stabilisce poi che gli enti soggetti di delega stipulino con l’Agenzia apposite convenzioni per il trasferimento dei relativi contratti di servizio in essere ed in adempimento a quanto sopra indicato, la Provincia di Cuneo ed i comuni di Alba, Bra e Cuneo, Enti soggetti di delega, ai sensi degli artt. 5 e 7 della L.R. 1/2000 e s.m.i., hanno sottoscritto con l’Agenzia della Mobilità Piemontese, nel mese di agosto 2015, apposita Convenzione per il trasferimento della titolarità dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale in essere in capo a quest’ultima a partire dal 01.09.2015.

I residui passivi risultano da corrispondere per circa € 2.000.000 relativi alle quote regionali non ancora versate che sono state inserite nel programma regionale di rientro dei debiti pregressi 2013-2014-2015 ed ad una transazione ancora aperta con la Regione Piemonte. L’onere di gestione della passata gestione fino al 2015 che comporta anch’esso un aggravio di lavoro non indifferente.

La valutazione e il commento finale degli indicatori di performance deve tenere conto dei cambiamenti in atto nelle attività dei singoli settori determinate:

- dai nuovi adempimenti di tipo amministrativo conseguenti alle disposizioni e ai regolamenti entrati in vigore;
- dall’incidenza della crisi economica in atto con conseguente riduzione delle risorse economiche ed umane, e delle dotazioni strumentali;
- dalla necessità di incrementare i controlli sulle attività delle imprese appaltatrici. La crisi economica sta determinando infatti un impoverimento delle strutture organizzative delle imprese, che va ad incidere sulla qualità e sicurezza del lavoro.

Si ritiene pertanto che l’efficacia degli indicatori, soprattutto in prospettiva, debba essere valutata anche sotto tali profili.

1) Indicatori di progettazione e realizzazione lavori

Consentono di evidenziare l’attività dei tecnici incaricati della progettazione ed esecuzione di un’opera pubblica (fasi progettuali perfezionate, Direzione e Contabilità lavori svolte) e pertanto di valutare il riflesso sulla gestione delle risorse umane.

Da rilevare l’aumento esponenziale degli aspetti autorizzativi/procedurali/amministrativi e della chiusura dei residui attivi e passivi.

2) Manutenzione e gestione patrimonio provinciale

L'indicatore riguardante l'efficacia/efficienza temporale riguarda l'istruttoria e il rilascio delle concessioni/autorizzazioni (circa 1700/anno per i trasporti eccezionali, circa 1600 per i reparti di viabilità). Gli adempimenti di tipo amministrativo richiedono il caricamento dei dati su diverse piattaforme, con un maggior impegno del personale.

Per garantire i corretti tempi d'istruttoria, anche in relazione a quanto previsto dalle disposizioni in materia di corruzione, alcune procedure sono state divise in fasi distinte, altre assegnate a rotazione a istruttori diversi.

Per quanto attiene il riflesso sulle risorse finanziarie, gli indicatori di tipo economico consentono di monitorare l'attività manutentiva del patrimonio di competenza e la gestione degli interventi in linea con le risorse rese disponibili.

Gli indicatori, per le motivazioni espresse nelle singole note, hanno evidenziato un lieve incremento della spesa unitaria di manutenzione della rete viaria, che si mantiene comunque ampiamente al di sotto delle reali necessità.

Si evidenzia che, con la riduzione del personale, le attività inerenti i controlli (verifica ponti e attraversamenti, censimento traffico e incidentalità) e gli interventi manutentivi possono non rispettare gli standard previsti dalle disposizioni in vigore.

Si rileva peraltro che, come risulta dai dati a consuntivo allegati alla presente relazione, il Settore Viabilità ha subito un forte decremento di unità soprattutto negli ultimi anni. Si porta ad esempio il numero degli agenti stradali che ha subito una diminuzione di circa il 25% (da 143 unità nell'anno 2013 a 107 unità nell'anno 2016).

Non da poco è anche la riduzione del personale tecnico ed amministrativo che registra una diminuzione del 23% negli ultimi due anni e di circa il 30% se comparata su quattro anni; ciò comporta una notevole difficoltà nell'espletamento della progettazione, del controllo dei cantieri e delle procedure amministrative. Per garantire un corretto servizio, risulta pertanto indispensabile prevedere un incremento del personale tecnico stradale, progettuale ed amministrativo. Sarebbe altresì opportuna la presenza di una figura con profilo legale.

Riguardo le risorse umane si evidenzia che, così come già indicato per l'esercizio 2013 e 2014, l'importante riduzione di personale registrata nel 2015 nell'ambito della Direzione (trasferimenti, permessi straordinari, etc.) ha determinato un parziale diverso utilizzo del personale tecnico-amministrativo per la definizione di specifiche attività di altri Settori.

In materia di trasporti non sono state rilevate problematiche in merito all'istruttoria delle pratiche, numero e tempi medi.

Le attività di controllo, come detto, sono state accorpate in modo da contemperare le esigenze di contenere i costi delle trasferte e garantire nel contempo i necessari standard delle verifiche.

E' stato formalizzato un accordo di collaborazione con le Amministrazioni/Enti esterni per ottimizzare i controlli di rispettiva competenza.

Per quanto attiene le pratiche inerenti il Conto Terzi si sono ridotte progressivamente fino ad annullarsi a causa del subentro da parte degli uffici della Motorizzazione Civile nell'iter burocratico.

A riguardo degli indicatori di efficacia economica, sono stati avviati con Regione e Prefettura confronti finalizzati a definire e ridurre i tempi di trasferimento delle risorse destinate al Trasporto Pubblico locale che incidono sui residui attivi e passivi e sulla gestione del servizio.

Il trasferimento del Contratto di TPL della Provincia a favore dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, e contestualmente del personale interessato (6 unità), ha creato alcune problematiche circa la competenza sull'istruttoria di certune pratiche che, verso la fine dell'anno, è stata appianata.

Inoltre il personale provinciale ha lavorato per procedere correttamente al suddetto trasferimento e per la risoluzione delle problematiche relative alle chiusure degli esercizi 2012-2014.

Aspetti che potranno essere perfezionati solo successivamente al trasferimento da parte delle Regione delle quote relative al piano rientro dei debiti pregressi, alla liquidazione di una transazione e del conseguente adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria.

EDILIZIA E PATRIMONIO

L'andamento degli indicatori di performance del 2015, risulta in linea con le previsioni e dimostra un

sostanziale raggiungimento dei risultati attesi tenuto conto delle difficoltà derivanti dalla scarsità di risorse e di incertezza istituzionale in cui si è dovuto operare nel corso dell'anno .

La produttività delle squadre operaie nel rapporto interventi effettuati/interventi richiesti risulta essere del 63% leggermente inferiore rispetto alle previsioni. Tale risultato evidenzia lo sforzo volto al costante miglioramento organizzativo e all'ottimale utilizzazione delle risorse interne e l'impegno e abnegazione degli addetti e il differenziale rispetto all'obiettivo atteso trova riscontro nella riduzione dell'organico a seguito dei pensionamenti in corso.

I dati evidenziano, altresì, un raddoppio della spesa al mq della manutenzione ordinaria degli immobili adibiti a sede di uffici provinciali e di Istituti Scolastici, che risale a € 2,10 al mq.

Ciò in quanto si è reso necessario implementare le spese strettamente inerenti alla sicurezza e all'agibilità delle scuole come previsto dalla legge (manutenzione dispositivi antincendio, ascensori, impianti) a fronte di una forte riduzione delle altre .

Il tasso di variazione della spesa per la gestione calore risulta in diminuzione rispetto alle previsioni grazie ad una attenta gestione e alla luce di una stagione termica favorevole e conseguentemente il costo a metro cubo scende a € 1,36.

L'analisi del consumo energetico destagionalizzato dei fabbricati, a disposizione per verifiche, in costante riduzione dimostra altresì la positività dell'attività di gestione svolta.

E' stato raggiunto il previsto risultato nel rapporto tra gli importi delle locazioni attive e passive. Ciò a seguito della costante opera di riduzione delle locazioni passive e di monitoraggio e gestione degli incassi dei fitti attivi.

Giova peraltro ricordare che la spesa complessiva per locazioni risulta essere € 259.531 contro € 280.545 dell'anno 2014.

Relativamente all'attività del patrimonio risulta pari al 88%, la percentuale di evasione delle pratiche di aggiornamento catastale e alienazione reliquati, frutto del buon grado di affinamento delle procedure e del rapporto di collaborazione raggiunto con i professionisti incaricati dai privati, notai e uffici dell'agenzia del territorio.

L'attività dell'ufficio sicurezza in materia di formazione e di gestione degli interventi di competenza in termini qualitativi/quantitativi evidenzia una performance pari alle attese, con un risultato significativamente superiore in riferimento alle pratiche di aggiornamento valutazione rischi.

Le attività di accertamento/incasso dei residui attivi in entrata è stata effettuata anche in ottemperanza alle modifiche normative contabili.

Superiore alla previsione la capacità di liquidazione dei residui passivi che si attesta a un valore del 99%.

Sono in linea alle attese i dati relativi agli studi di fattibilità e progettazione preliminare.

Si evidenzia come l'attività in materia di progettazione edilizia abbia rispettato le attese nonostante il recente dimezzamento degli addetti.

In conclusione si può asserire che pur in un contesto di estrema difficoltà operativa gli uffici hanno operato proficuamente e con impegno per erogare comunque i servizi (interni ed esterni) di competenza.

Per quanto concerne le attività inerenti l'**ISTRUZIONE**, nel corso dell'anno 2015, l'attività istituzionale riguardante la funzione di programmazione della rete scolastica provinciale, che si realizza nella definizione del Piano di dimensionamento delle Autonomie Scolastiche e del Piano dell'Offerta Formativa Provinciale, ha richiesto particolare impegno in relazione alle specifiche, e talvolta tardive, richieste delle Istituzioni.

Gli uffici si sono impegnati onde evitare che ritardi, anche non colpevoli, potessero penalizzare specifiche aree territoriali e la relativa utenza.

In relazione alle competenze provinciali di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, si è riproposto il convenzionamento con le Scuole Secondarie di II grado, per lo svolgimento del servizio di assistenza specialistica.

I notevoli ritardi nei pagamenti da parte della Regione Piemonte hanno a tratti reso difficile la regolare gestione dei servizi.

In materia di **AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA** l'anno 2015 è stato caratterizzato dalla chiusura di tutte le

principali attività in corso, alla luce del termine della programmazione comunitaria PSR 2007/2013 e dell'approvazione della legge regionale n.23/2015, che ha ridefinito le competenze degli enti locali ricollocando a livello regionale la materia dell'agricoltura.

Rimangono in istruttoria alcune istanze relative a due bandi provinciali (Api e Castanicoltura), finanziati con fondi allocati su capitoli provinciali , per i quali la Provincia ha delegato il dirigente transitato nei ranghi regionali a perfezionare le procedure, con prevedibile chiusura nel corso del 2016

I dati del personale e degli utenti rispetto al 2014 non sono sostanzialmente variati . Sono invece aumentate di molto le difficoltà operative d'intervento per carenza di attrezzature e limitazioni dell'utilizzo dei mezzi (Sempre per i limiti di bilancio di cui sopra non sono state rinnovate in modo adeguato le attrezzature del settore caccia e pesca, necessarie per i recuperi ittici o gli interventi recupero animali , né effettuare la sostituzione di alcune autovetture , ecc).

Le 19 guardie chiamate a vigilare su un territorio di 650.000 hanno avuto indicazioni di limitare l'uso dei veicoli stante i limitati fondi benzina a disposizione .

La vigilanza è stata però assicurata anche quest'anno grazie ad una buona collaborazione con le guardie volontarie e con le altre forze di Polizia.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria , si segnala che nel corso del 2015 i trasferimenti regionali sia per l'agricoltura che per la caccia e la pesca sono stati in parte assicurati **solo a fine secondo semestre**, e solo una parte degli stessi è stata imputata ai relativi capitoli di bilancio per gli interventi di competenza.

Si è proceduto pertanto ad effettuare la gara per l'acquisto trotelle impegnando 40.000 euro (immissioni che però verranno effettuate nel corso del 2016) ed inoltre ad autorizzare le varie associazioni/enti ad effettuare i ripopolamenti e a controllare il rispetto delle varie prescrizioni imposte. Specificatamente il numero delle immissioni autorizzate è in linea con quelle degli scorsi anni.

E' stata inoltre effettuata la gara pubblica per la ricollocazione quinquennale di tutti i diritti di pesca con una percentuale del 100% dei tratti in questione, assicurando quindi all'ente un introito certo per i prossimi 5 anni di oltre 100.000 € considerato che alcuni tratti delle acque sono rimasti in gestione all'ente volendo lo stesso effettuare una mirata azione di riqualificazione promozione

Per quanto riguarda i **trasferimenti** nel corso del secondo semestre la Regione ha liquidato gli importi dovuti per gli anni precedenti come segue:

trasferimento regionale pesca: 317.337,82

trasferimento regionale caccia: 140.901,05 (di queste due cifre incassate, sulla spesa sono stati finanziati € 190.000,00 di cui impegnati € 122.543,60 per le varie spese di funzionamento)

Sui diritti di pesca si sono incassati :

- diritti esclusivi di pesca: 116.074,85
- gestione diretta acque demaniali: 16.956,00
- soprattassa pesca (anche se non più dovuta a noi, ma erroneamente versata): 5.267,00

sanzioni:

pesca e caccia: 37.643,72

codice della strada: 1.362,66

raccolta funghi: 918,56 (ancora da scorporare la cifra per le comunità montane)

assetto ambientale: 13.441,43 (ancora da scorporare la cifra per i comuni)

vigilanza parco fluviale: 4.000,00 (convenzione con comune di Cuneo)

recuperi ittici: 10.250,00

abbattimenti selvaggina: 1.031,20 (dei due rivenditori autorizzati uno ha acquistato a € 3,5/kg, l'altro a € 4,5/kg)

Per quanto riguarda la gestione dei ricorsi trattati, (percentuale 208% in riferimento all'anno precedente) tale dato si giustifica perché si è esaminato tutto l'arretrato degli anni precedenti alla luce anche del passaggio di competenze.

Le attività amministrative riferite all'agricoltura sono state per lo più determinata dalla necessità di perfezionare gli atti ed i provvedimenti in materia di PSR 2007/2013 ,che ha visto quindi gli uffici impegnati nella definizione delle numerose istruttorie ancora aperte e nella rendicontazione di tutte le attività sia all'Autorità di Gestione che all'ARPEA (ente liquidatore)

Solo nel 2015 si sono approvate e liquidate 4648 domande per un importo di oltre 17 milioni di euro .

Oltre alle attività istruttorie e sul PSR si è assicurata la gestione delle pratiche di contributo sugli estirpi del kiwi , sul bando ristrutturazione vigneti (245 pratiche /anno) , numeri che concorrono a definire il numero complessivo delle pratiche istruite.

Molto significativa è stata nel corso dell'anno l'attività di verifica dei requisiti delle ditte agricole beneficiarie di carburante agevolato, evidenziando che alcune centinaia di aziende, nel corso degli ultimi 5 anni, non risultavano più in linea con le norme.

Questo ha determinato l'attivazione di una segnalazione all'ufficio delle dogane sia per il recupero delle accise e sia per le successive denunce all'AG competente.

Non da trascurare è poi il numero di oltre **3500 buoni** carburante concessi a livello provinciale che per ogni azienda presuppone una valutazione della richiesta e un riscontro con il fascicolo aziendale .

Particolarmente gravosa è stata poi l'azione di monitoraggio e di recupero dei prelievi presso i primi acquirenti in merito all'annosa questione delle quote latte che ha visto gli uffici impegnati in azioni non solo amministrative, ma giurisdizionali essendo intervenuti vari ricorsi al giudice ordinario con azioni ex art. 700 cpc

L'anno 2015 è stato poi caratterizzato dalle numerose e impegnative riunioni presso la Regione Piemonte e l'UPP, per la definizione della legge r. n.23/15

“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)” che prevede appunto la riallocazione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura.

Date le premesse, i livelli di performance del settore si attestano su livelli coerenti rispetto alle previsioni, tenuto conto delle limitate risorse disponibili anche in termini di personale impiegato, che seppur notevolmente ridotto si è fatto carico di situazioni critiche e di difficoltà gestionale dovute al venire meno di vari punti di riferimento.

POLITICHE DEL LAVORO

Le risultanze a consuntivo rilevano un risultato maggiore rispetto ai dati di preventivo per quanto riguarda gli indicatori di performance “esogeni”, ovvero legati al contesto socio-economico che vede il cuneese coinvolto a pieno nella crisi economica in questi ultimi anni, con conseguente aumento dei lavoratori in cassa integrazione e dei disoccupati. I dati, se da un lato evidenziano il persistere e, in taluni settori economici, l'aggravarsi della crisi economica, con conseguente aumento della richiesta di servizi ai centri impiego e la considerevole difficoltà di ricollocare i lavoratori disoccupati, dall'altra segnalano un costante aumento dei carichi di lavoro dei servizi, a fronte di una progressiva diminuzione del personale per pensionamenti e mobilità

Le attività del settore comprendono la gestione, tanto amministrativa quanto operativa, dei bandi relativi all'attuazione di misure di politiche attive del lavoro e l'ordinario lavoro dei servizi per l'impiego, articolati nei Centri per l'Impiego di Cuneo, Mondovì- Ceva, Saluzzo, Fossano-Savigliano, le cui principali funzioni sono quelle in materia di gestione della presa in carico dell'utenza ex art. 4 comma 33 della L. 92/2012 (D.Lgs. n. 181/2000), gestione della L. 68/1999 tramite il servizio di collocamento mirato in parte centralizzato, gestione del Fondo Nazionale e Regionale Disabili, supporto ed assistenza informatica sull'utilizzo dei software del sistema lavoro in dotazione (Flexibile, S.i.l.p.), gestione delle comunicazioni on line, elaborazioni statistiche in collaborazione con l'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro.

Le politiche del lavoro, in attesa dei provvedimenti attuativi del POR FSE 2014-2020, sono state indirizzate nel corso dell'esercizio finanziario verso le seguenti principali direttrici:

- ☒ completamento della gestione della Misura “Occupati a rischio” ai sensi della D.G.R. 21/05/2013 n. 23-5820;
- ☒ completamento della gestione della Misura “Interventi di inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate” ai sensi della D.G.R. 02/08/2013 n. 74-6276;
- ☒ attuazione della D.G.R. 10/09/2012 n. 10-4533 in materia di voucher di conciliazione, fino al 30.6.2015,

con conseguenti atti di chiusura della misura stessa, legata al POR 2007/2013;

- ☐ attuazione delle azioni relative alle risorse residue della D.G.R. 02/08/2013 n. 92-6294 e delle successive D.G.R. 49-650 del 24.11.2014 e n. 2-2104 del 15.9.2015 e gestione delle domande di finanziamento ex art. 42 della L.R. 34/2008 per le nuove imprese avviate dai target tutelati in tema di auto impiego e creazione di impresa;
- ☐ gestione di iniziative in materia di politiche attive del lavoro a valere sulle residue risorse POR FSE 2007/2013 (tra cui, la realizzazione di interventi di orientamento finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa delle persone con maggior deficit dell'occupabilità);
- ☐ attuazione della "Garanzia Giovani" di cui alla D.G.R. 3 novembre 2014 n. 34-521, attraverso l'implementazione su tutti i Cpl a partire da aprile 2015;
- ☐ programmazione dei cantieri di lavoro 2015,

Per ciò che concerne l'attività dei Centri per l'Impiego, secondo il masterplan aggiornato dei servizi approvato con D.G.R. 19/03/2012 n. 66-3576, si evidenzia un aumento nel complesso della disoccupazione, che ha fatto segnare il seguente dato circa il numero degli iscritti. I Centri hanno visto rilevante aumento del dato quantitativo degli iscritti disponibili (nella variazione percentuale interannuale 2014/2015), rispettivamente:

- di + 6,63 % nel bacino di Alba;
 - di + 6,20 % sul bacino di Cuneo;
 - di + 5,17 % sul bacino di Fossano;
 - di + 7,18 % sul bacino di Mondovì;
 - di + 6,70 % sul bacino di Saluzzo
- per una variazione provinciale di + 6,36 %

| ISCRITTI (DATI STOCK) | AL 31/12/2015 | AL 31/12/2014 | VARIAZIONE PERCENTUALE |
|-----------------------|---------------|---------------|------------------------|
| ALBA | 16927 | 15875 | + 6,63 % |
| CUNEO | 14589 | 13737 | + 6,20 % |
| FOSSANO | 9871 | 9386 | + 5,17 % |
| MONDOVI' | 9026 | 8421 | + 7,18 % |
| SALUZZO | 7744 | 7258 | + 6,70 % |
| TOTALE | 58157 | 54677 | + 6,36 % |

I contatti, rispetto ad un dato previsionale di 2000/addetto su base annuale, hanno segnato una evidenza di 1791/addetto sul 2015. I colloqui, rispetto ad un dato previsionale di 160/addetto su base annuale, hanno registrato un dato pro capite assestato su 209/addetto sul 2015. Sicuramente la gestione di "Garanzia Giovani" ha generato in gran parte questi incrementi.

Garanzia Giovani è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Prevede un programma di politiche attive del lavoro, costituito da percorsi di istruzione e formazione professionale e servizi di orientamento, inserimento lavorativo e/o tirocini. È rivolto a giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo, né di tirocinio o apprendistato. L'intervento offre opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.

Per ciò che concerne gli avviamenti, non si può non segnalare la situazione economico-finanziaria delle imprese/potenziali datori di lavori che incide, come fattore esogeno, sulla performance.

Si segnala un aumento dei numeri relativi ai tirocini, precisando che ben 1633 sono giunti a conclusione e che di questi 1068 sono sfociati in assunzione. Lo strumento del tirocinio è in netta progressione, infatti includendo anche i dati delle Agenzie accreditate si arriva a conteggiarne sul 2015 ben 5277. Questo risultato è dovuto soprattutto alle possibilità previste dal Programma “Garanzia Giovani”, in particolare perché lo scorso anno l’indennità di tirocinio era interamente a carico di fondi pubblici e corrisposta dall’INPS.

Per ciò che riguarda l’attività amministrativa del Settore (contrattare necessario del servizio diretto all’utenza), si evidenziano solo alcuni tra gli elementi più significativi:

- ☒ numero di utenti seguiti sulla gestione degli interventi di orientamento finalizzati a favorire l’inclusione lavorativa delle persone con maggior deficit dell’occupabilità (c.d. bando “Inclusione”), 103;
- ☒ numero voucher di conciliazione erogati nel primo semestre 2015, nell’ambito della D.G.R. 10/09/2012 n. 10-4533 (finanziamento F.S.E.): 10, per un ammontare di €. 14.950,00;
- ☒ numero provvedimenti L. 68/1999 (comprese le convenzioni di integrazione lavorativa passate in Comitato Tecnico, i provvedimenti di esonero e le proroghe, le sospensioni e le convenzioni di programma), n. 7061, con un significativo aumento, rispetto alla previsioni, dei controlli effettuati sulle scoperture;
- ☒ numero di utenti accolti presso gli Sportelli Creazione d’Impresa 180, numero di progetti accolti 147, numero di progetti validati 23. Il percorso ha dato luogo a 14 nuove imprese (i dati si riferiscono a 9 mesi di effettiva attività);
- ☒ numero 57 domande istruite, nel 2015, sull’art. 42 della L.R. 34/2008 (misure a favore dell’auto impiego e della creazione di impresa), di cui n. 51 con esito favorevole sotto il profilo della legittimità;
- ☒ numero di domande istruite, nel 2015, sul Fondo Regionale Disabili: 144, per un ammontare di risorse corrispondenti ad €. 551.291,91;
- ☒ numero verifiche compiute da parte dell’Ufficio Controlli sulle operazioni finanziate dal F.S.E. n. 65 per un complessivo valore delle operazioni medesime, sempre nel 2015, ammontante ad €. 993.422,95.

Come metodologia di lavoro, si evidenzia la continuità della convenzione “La Granda in Rete” con i servizi sanitari (ASL, Ser.T., D.S.M.) e con i servizi sociali (enti gestori) per ciò che concerne la condivisione del portafoglio lavorativo dell’utenza comune, tramite accesso all’applicativo in uso ai Centri per l’Impiego, in modo da evitare duplicazioni di intervento e rischi di saturazione nei contatti con le aziende.

Si è, poi, proseguito con l’attività di mappatura/visita nelle aziende per rilevare il fabbisogno dei datori di lavoro ed offrire così i servizi consulenziali dei Centri per l’Impiego, in uno con il servizio di matching domanda/offerta (marketing dei servizi per l’impiego). Sul punto, si evidenzia la criticità derivante dalla ridotta disponibilità di automezzi per le visite aziendali (utili anche per l’esercizio del collocamento mirato ex L. 68/1999), ed il fatto che non vengono rimborsate le spese di carburante nel caso di utilizzo del mezzo proprio, che limita la possibilità di erogare i servizi di cui alla D.G.R. 19/03/2012 n. 66-3576 (servizi in favore delle imprese).

La gestione prettamente finanziaria dei residui passivi, desumibile dall’indicatore rilevato, registra un lieve discostamento rispetto ai dati previsionali. Tale risultato è giustificato dal fatto che le tempistiche delle riscossioni e delle conseguenti liquidazioni risultano essere strettamente correlate con le politiche finanziarie messe in campo dalla Regione Piemonte.

AFFARI GENERALI E CONTRATTI

L’andamento degli indicatori di performance del 2015 risulta sostanzialmente in linea con le previsioni, tenuto conto anche dei numerosi fattori esogeni emersi nel corso dell’anno, il principale dei quali è

l'impatto della legge Delrio sul precedente assetto delle funzioni provinciali, che ha comportato la perdita di competenza su funzioni quali la formazione ed il mercato del lavoro che comportavano numerosi affidamenti di servizi per importi considerevoli, unito agli ulteriori tagli di bilancio sugli enti locali ed alla crescente difficoltà di reperire finanziamenti, legata anche al persistere della crisi economica, fattori tutti che hanno contribuito alla ulteriore diminuzione di gare di appalto.

Percentuale contenzioso/numero partecipanti gare: l'attenzione dedicata a rendere sempre più trasparente e comprensibile per le imprese tutto il procedimento di gara, attraverso il costante e puntuale adeguamento di bandi, lettere d'invito e relativi allegati, la pubblicazione sul sito delle domande e delle risposte ai quesiti delle imprese interessate a partecipare, l'esplicitazione nei verbali delle scelte operate, il contraddittorio con le imprese, la cui efficacia è stata confermata negli scorsi anni con un contenzioso molto ridotto, in controtendenza con quanto lamentato da molte stazioni appaltanti, quest'anno ha fatto sì che non vi sia stato contenzioso.

Percentuale gare bandite/acquisite agli atti: l'indicatore è in linea con le previsioni, per altro il valore assoluto è scarsamente significativo per l'anno in corso, in quanto il numero delle gare di appalto rimane sempre notevolmente al di sotto della media degli ultimi anni.

Percentuale modulistica aggiornata: si è proceduto al costante aggiornamento dei modelli relativi agli appalti di lavori, oltre alla predisposizione di facsimili per procedure negoziate. Tutta la modulistica è allineata alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni fin'ora emanate dall'Anac. Si resta in attesa della definitiva approvazione da parte dell'Anac dei bandi tipo, auspicando che possano segnare un punto fermo in materia di appalti, dal quale partire per valutare eventuali possibilità di miglioramenti organizzativi del servizio.

Percentuale di incidenza dell'attività di consulenza: l'attività, sia favore dei Settori interni che di Enti terzi si è mantenuta in linea con le previsioni. Significativa e in continuo incremento è l'attività consulenziale a favore delle imprese iniziata nel 2013 in materia di espropri per realizzazione di impianti energetici da fonti rinnovabili, in accompagnamento al progetto PEG sotto descritto, finalizzato ad offrire alle imprese tutte le informazioni utili alla predisposizione di una documentazione completa. Anche l'attività di consulenza dell'Ufficio Protocollo, sia ai Settori dell'ente che a soggetti esterni che incontrano difficoltà nella ricezione della Posta Elettronica Certificata impegna in maniera molto significativa alcuni collaboratori.

Percentuale di incidenza dei servizi di accoglienza: il dato è sostanzialmente in linea con le previsioni. Con la chiusura degli uffici ubicati presso la sede di Via XX Settembre l'Ente presidia tre Reception separate con apposito personale. L'aumento delle ore prestate extra-time dal personale interno presso il Centro Incontri ha bilanciato la spesa complessiva per il servizio, dal momento che l'Ente non si avvale più del supporto della cooperativa esterna, i cui costi/ora corrispondevano sostanzialmente al costo orario degli straordinari del personale in ruolo.

Percentuale di incidenza dei servizi di movimentazione pratiche: il dato è sostanzialmente in linea con le previsioni ed è congruo con la progressiva de-materializzazione del flusso documentale interno.

Numero medio atti protocollati in entrata da ciascun addetto: il dato è sostanzialmente in linea con le previsioni. Il considerevole aumento di produttività riscontrato tra il 2010 e il 2011, legato alla riorganizzazione dei flussi documentali all'interno dell'ente e all'attribuzione della gestione dell'archivio corrente ai Settori competenti a trattare le pratiche si è sostanzialmente assestato. Il numero di PEC in entrata continua a crescere ed è pari al 37% del totale dei protocolli in entrata (nel 2014 il dato era pari al 29%).

Percentuale di incidenza delle ricerche di archivio: il dato è sostanzialmente in linea con le previsioni. Al fine di una maggiore fruibilità della documentazione, i mesi estivi sono stati dedicati anche ad un lavoro di scarto e condizionamento del materiale archivistico conservato nelle cantine, che ha consentito il recupero di spazi e la predisposizione di elenchi di materiale d'archivio con l'indicazione della collocazione topografica, propedeutici al riordino ed inventariazione del materiale facente parte dell'archivio storico e di deposito. Il lavoro -sostanzialmente analogo a quello documentato lo scorso anno in una relazione consegnata all'Ufficio Controllo di Gestione- ha riguardato il materiale conservato in altri due locali.

D'intesa con la Soprintendenza ai Beni Archivistici, è stata effettuata una procedura di scarto di documentazione non più rilevante ai fini amministrativi del Settore Personale (moduli trasferite, certificati di malattia e domande di assunzione) avviati al macero presso la cartiera di Torre Mondovì.

L'avvio al macero di un'ingente quantità di documentazione, non più rilevante a fini amministrativi, ha tra l'altro permesso di avviare agevolmente una serie di interventi finalizzati all'adeguamento dei locali alla normativa antincendio (interventi che sono stati effettuati sia nei locali sottotetto che nelle cantine con il posizionamento di portoncini tagliafuoco).

L'attività di riordino ha riguardato la predisposizione di elenchi informatici della documentazione presente in archivio e nel relativo condizionamento in faldoni del materiale attualmente ancora depositato senza alcun ordine nei seminterrati. Gli elenchi informatici completati coprono un arco di 25 anni per un totale di circa 17.500 fascicoli (dal 1969 al 1995) e, una volta ultimati, consentiranno di condividere con tutti gli uffici dell'ente uno strumento per una più agevole ricerca delle pratiche.

L'attività di riordino materiale è stata effettuata fino alla saturazione delle scaffalature disponibili. Le operazioni di movimentazione e condizionamento del materiale restante sono state sospese in mancanza di ulteriori scaffali necessari al posizionamento dei faldoni oltre che per la necessità di destinare i collaboratori ad altre mansioni, in considerazione del fatto che il Settore negli ultimi 3 anni ha perso oltre il 50% del personale del personale impiegato nell'Ufficio appalti, contratti, espropri, assicurazioni e protocollo.

Al momento la documentazione riconducibile agli anni 1972 – 1980 risulta in parte ordinata in faldoni posizionati su scaffalature nella cantina 11 lato Corso Nizza e in parte nella cantina 4 lato Via Massimo d'Azeglio. Una parte consistente della documentazione relativa al periodo 1969-1980 è depositata nella cantina 3 di via Massimo D'Azeglio e al momento non può essere riordinata per mancanza di spazi attrezzati dove collocare il materiale.

Tasso di variazione sinistri rispetto all'anno precedente: il numero di sinistri rispetto all'anno precedente è risultato pressoché invariato; si registra una piccola flessione del 2%. Si tratta comunque sempre di un indicatore fortemente condizionato da variabili esterne legate ad eventi non controllabili. La lieve diminuzione è dovuta anche all'attento lavoro degli uffici coinvolti (in primis Gestione assicurazioni e Capi Reparto) con la società di gestione dei sinistri, finalizzato sempre a cercare di fornire ogni utile elemento per contenere richieste pretestuose. L'andamento dei sinistri è condizionato anche da eventi atmosferici che nella stagione passata sono stati scarsi, il che ha fatto sì che non si registrasse un elevato numero di incidenti dovuti a ghiaccio o neve.

Incidenza del contenzioso sui sinistri: si riscontra una diminuzione del numero dei contenziosi rispetto all'anno precedente. Si tratta pur sempre di un indicatore fortemente condizionato da variabili non controllabili e di difficile interpretazione in quanto l'unico sicuro effetto deflattivo sarebbe quello di soddisfare le richieste, rischiando eventualmente di incorrere in danno erariale. La diminuzione dei contenziosi è dovuta anche al lavoro di studio ed analisi svolto in collaborazione con la società di gestione sinistri che ha permesso una migliore organizzazione delle memorie difensive da parte degli avvocati della società stessa.

Incidenza di smaltimento dei residui attivi: nello specifico del Settore, considerata l'esiguità delle somme, non si ritiene l'indicatore rilevante.

Incidenza di smaltimento dei residui passivi: Il dato non è stato inserito in considerazione dell'eliminazione d'ufficio dei residui passivi da parte del Settore finanziario

Tempo medio indizione gare d'appalto: La tempistica per l'indizione delle gare si è ulteriormente ridotta nel corso dell'anno in media di 2 gg per le procedure negoziate su invito e 5 gg per le procedure aperte con pubblicazione di bando di gara. Tale miglioramento è dovuto al fatto che il numero delle gare esiguo.

Percentuale invii per raccomandata: il dato tiene conto del rapporto tra il totale degli invii cartacei ed il numero delle raccomandate e deve essere letto insieme a quello relativo all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

| N° totale invii cartacei | di cui raccomandate | spesa raccomandate | n° PEC in uscita | % PEC su in uscita |
|-------------------------------|------------------------------|---------------------------|-------------------------------|--------------------|
| 2011: 66.843 | 2011: 21.145 | € 92.000 | 2011: 1.611 | 4% |
| 2012: 41.439 | 2012: 13.671 | € 57.000 - 38% su 2011 | 2012: 10.171 | 26% |
| 2013: 27.209 | 2013: 7.834 | € 34.500 - 63% su 2011 | 2013: 19.381 | 49% |
| 2014: 14.061 (al 31/10) | 2014: 3.703 (al 31/10) | € 16.517 - 82% su 2011 | 2014: 20.260 (al 31/10) | 60% (al 31/10) |

| Tot spese postali al 31/10 € | 2011: 115.853 | 2012: 74.323 | 2013: 50.613 | 2014: 29.340 |
|---------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | | | | |

Tali risultati sono attribuibili alle attività connesse alla razionalizzazione della gestione e alla dematerializzazione documentale, proseguite dal Servizio Protocollo organizzando nel corso dell'anno vari moduli formativi sulle tematiche del Codice dell'Amministrazione Digitale e sull'utilizzo dell'applicativo IRIDE, ai quali hanno preso parte vari dipendenti inclusi quelli dei Centri Impiego decentrati. Il numero dei documenti nativi digitali è in costante aumento, a seguito delle iniziative volte a favorire la familiarizzazione con l'applicativo. Significativo l'abbattimento degli invii cartacei nel quadriennio che sono circa il 40% del totale degli invii. Tale dato presumibilmente non potrà avere altri significativi margini di miglioramento, in quanto esiste comunque una parte di utenza che non dispone di casella di PEC e con la quale sarà sempre necessario inviare documentazione cartacea (privati e in generale realtà ubicate in zone con forte digital divide). Parte del tempo è stato inoltre dedicato alla continuazione della sperimentazione della scansione documentale che ha interessato circa 6000 protocolli in entrata. (tenendo conto della impossibilità di provvedere alla scansione di documentazione relativa a progetti complessi e spesso rilegati in modo da non poter essere smontati).

Nell'ambito del progetto PEG 2013, relativo alla definizione e coordinamento della procedura espropriativa e relativa istruttoria, finalizzata all'esame dei presupposti per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, all'interno del procedimento di autorizzazione unica degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/2003), si era proceduto alla definizione di iter, approfondimenti e modelli, con successiva creazione di due sezioni sul sito istituzionale a supporto dei proponenti privati, al fine di semplificare la corretta e completa predisposizione della documentazione e conseguente diminuzione di richieste integrative e rettifiche. Si è trattato di un lavoro considerevole, sia come mole, che per complessità, comportando tra l'altro lo sforzo di ricondurre la normativa sul procedimento espropriativo alla particolare fattispecie, praticamente in assenza di possibilità di

confronto con altre realtà, in quanto le altre province piemontesi non sono interessate dal fenomeno e in altre realtà la normativa regionale ha colmato i buchi del D.P.R. 327/2001, rendendo non confrontabili le situazioni. Tutta la sezione del sito necessita di aggiornamenti costanti, che comportano un assorbimento di tempo lavorativo apprezzabile dell'unica persona dedicata alla tematica degli espropri nell'ambito di autorizzazioni ex D.Lgs 387/2003. Per contro, tutto il lavoro volto a sistematizzare il più possibile la miriade di fattispecie che tali pratiche, per lo più di complessità rilevante, presentano, consente un risparmio di tempo considerevole in sede di istruttoria, nonché una trasparenza maggiore a tutto vantaggio del buon esito della gestione del procedimento.

L'azione di supporto ai proponenti privati, si articola con le seguenti modalità:

Una sezione web è dedicata alla fase interna al procedimento di autorizzazione unica ex 387: per la quale sono stati messi a disposizione 5 approfondimenti, 2 documenti illustrativi per la predisposizione della documentazione, 9 modelli.

Nello specifico:

- 5 approfondimenti (1-temi generici e ricorrenti non solo strettamente legati all'esproprio ma anche alla disponibilità delle aree, classificazione delle strade, beni pubblici e usi civici...,2-comunicazioni previste artt. 11-16 oneri e modalità, adempimenti in riferimento agli oneri ricadenti sui proponenti privati 3-4- flussogrammi esplicativi della procedura espropriativa ordinaria/ d'urgenza, 5-prescrizioni tecniche)
- 2 documenti illustrativi: predisposizione della documentazione iniziale e predisposizione delle integrazioni
- 9 modelli: elaborati, dichiarazioni e due contratti preliminari per l'acquisto e la costituzione di servitù.

La seconda sezione web è invece dedicata alla fase successiva all'ottenimento dell'autorizzazione unica prevedendo due procedimenti: ordinario ex art.20 e d'urgenza ex art.22, per cui sono stati predisposti e messi a disposizione: 50 modelli, 5 approfondimenti.

Nello specifico:

- 22 modelli per la procedura ordinaria, 14 per la procedura d'urgenza e 14 che interessano genericamente entrambi;
- 5 approfondimenti: 2 documenti illustrativi dell'iter da porre in essere uno per ogni specifica procedura (art.20/art22), approfondimento sulle notifiche, sugli adempimenti post decreto (registrazione, trascrizione...) e sull' iter per lo svincolo delle somme depositate al M.E.F.

In merito al coordinamento con gli altri uffici: 10 modelli e 3 approfondimenti.

- 10 modelli: istanza, modelli lettere/avvisi per pubblicazioni artt.11 e 16 sia personali che mediante pubblicazione).
- 3 approfondimenti/iter: osservazioni con ufficio energia, iter gestione pratiche e successivo iter per nuovo 10r, iter e modalità adempimenti, controlli per gli uffici via e energia rispetto alle comunicazioni artt. 11-16,.

| | SUPPORTO PRIVATI | COORDINAMENTO/SUPPORTO INTERNO | TOTALE |
|---|------------------|--------------------------------|--------|
| MODELLI | 59 | 10 | 68 |
| APPROFONDIMENTI/ITER/DOCUMENTI ILLUSTRATIVI | 12 | 3 | 13 |

In materia di **POLITICHE SOCIALI**, anche per l'anno 2015 la mancanza di risorse finanziarie disponibili ha

costretto ad una revisione e ricalibratura delle funzioni del settore che sono ormai orientate esclusivamente verso quelle più strettamente tecniche, legate alle competenze amministrative di vigilanza e controllo.

Sono state intensificate le azioni di monitoraggio e verifica dell'attività istituzionale, in un'ottica di sempre maggior attenzione nell'impiego delle risorse economiche (esclusivamente residuali) finalizzate a implementare i processi di ottimizzazione degli investimenti e di economicità dell'azione.

Come per gli anni precedenti è stato effettuato un monitoraggio approfondito dei carichi di lavoro attraverso la rilevazione dei flussi documentali (sia informatici che cartacei) in entrata ed in uscita per le specifiche attività di tenuta albi cooperative sociali e volontariato e l'attività di vigilanza e controllo sulle istituzioni di assistenza sia pubbliche che private, comparandola con i dati degli anni precedenti. Dalla rilevazione effettuata emerge un consolidamento dei flussi documentali dovuto al fatto che le competenze del settore si sono attestate sulle attività tecniche di verifica e controllo delegate dalla Regione e da esercitare indipendentemente dalle risorse economiche che la Regione stessa dovrebbe erogare. Il dato in termini assoluti è significativo se si tiene conto che dal flusso registrato si dipanano poi le relative complesse attività di lettura dei dati (bilanci, relazioni e certificazioni), di verifica e di controllo, fortemente impegnative per il personale addetto e che non emergono dalla compilazione dello schema di performance. Il Settore ha scontato in particolar modo l'incertezza legislativa in materia di politiche sociali. Si tratta infatti di materia che la legge 56/2015 ha posto a carico regionale. La conseguenza è stata la mancanza di investimenti anche politici sul tema da parte della Provincia, concentrata con le limitatissime risorse disponibili a garantire servizi istituzionali propri come le strade e l'edilizia scolastica.

Le attività di controllo e verifica in materia di IPAB, coop. sociali e volontariato hanno segnalato un andamento in linea con le performance attese. Continua invece a crescere il contenzioso. L'attività è sempre più faticosa e i dati acquisiti sono spesso incompleti e imprecisi rendendo il procedimento più lungo e complesso. Sono aumentate le richieste di accesso agli atti e le gestioni in forte passività sia per le cooperative che per gli Enti assistenziali, collegate alla difficile situazione congiunturale del paese.

Rispetto allo sportello provinciale di pubblica tutela, gli indicatori hanno messo in luce un numero di accessi in linea rispetto alle previsioni iniziali, mentre le ore prestate rispecchiano la previsione di inizio anno. Ciò è dovuto al consolidamento delle attività ed alle sempre maggiori competenze che il Tribunale riconosce allo sportello.

Rispetto agli anni scorsi, superata la fase iniziale di sperimentazione che ha segnato un'impennata straordinaria dell'attività, l'utenza dello sportello si è consolidata e, oltre alla abituale attività di informazione, sono cresciute notevolmente le consulenze più complesse (istanze, ricorsi, rendiconti, relazioni, etc.) che hanno impegnato il personale per un tempo molto più lungo rispetto alle ore di sportello a disposizione.

La flessione registrata è peraltro dovuta all'accorpamento dei tribunali provinciali in conseguenza del quale è stato chiuso lo sportello di Mondovì e le consulenze dai bacini territoriali fuori Cuneo sono state indirizzate presso lo sportello dal Tribunale di Cuneo, rimasto unico referente sul territorio. Il Tribunale di Alba, invece, è stato accorpato con quello di Asti e parte dell'utenza è stata in tale sede dirottata.

Nel processo di razionalizzazione è stata coinvolta anche l'attività di formazione OSS in relazione alla quale l'ufficio si è orientato verso la ricerca di risorse private per poter dare avvio agli ulteriori corsi formativi rispondenti al fabbisogno registrato dal territorio. Ha pertanto avviato un attento monitoraggio del fabbisogno relativo alle strutture private - prevalentemente religiose - rilevando un certo numero di addetti privi di qualifica. E' stata pertanto coinvolta l'Associazione Case di Riposo che in collaborazione con un'Agenzia Formativa del territorio ha organizzato un corso autofinanziato, utilizzando un contributo provinciale a residuo.

Sul fronte dell'Immigrazione il settore ha concluso il percorso progettuale avviato lo scorso anno (con il finanziamento di € 50.000,00 da Fondazione C.R.Cuneo e di € 30.000,00 da Compagnia S.Paolo), a partecipazione in forma di partenariato, attraverso il quale è stato possibile destinare modeste somme residue al proseguo per un ulteriore breve periodo del progetto Re.S.Pi. che tanto prestigio ha incontrato sul territorio per la forte incidenza nel risolvere i problemi della prima accoglienza dei migranti. Nel corso dell'anno 2015 ha inoltre contribuito ad accrescere la sostenibilità dei progetti locali e catalizzare conseguentemente risorse economiche a favore di altri Enti del territorio (scuole di ogni ordine e grado,

Associazioni, Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali).

Una larga parte di attività svolta dal settore compare solo marginalmente fra gli indicatori di performance. Ed è quella relativa all'ufficio Servizio Civile, ossia al supporto che il settore annualmente offre al territorio nella progettazione, selezione, avvio, formazione e monitoraggio dei giovani coinvolti nel servizio Civile Nazionale Volontario. Qui il servizio è interamente autofinanziato grazie alle quote di adesione versate dagli Enti aderenti al protocollo (Comuni, Com. Montane, Enti Gestori, Case di Riposo, Associazioni etc.) ed ai rimborsi dell'ufficio Nazionale per la formazione dei giovani volontari coinvolti.

L'attività che il settore svolge ha una elevata ricaduta economica sul territorio. Mai come in questo periodo di crisi diventa importante accompagnare i giovani verso percorsi formativi che saranno determinanti per la loro crescita e per il loro futuro inserimento professionale e sociale, offrendo loro un primo approccio (minimamente retribuito) con il mondo del lavoro.

Fra gli indicatori previsti (n. volontari in servizio/posti a bando) l'anno 2015 ha registrato il normale percorso dei 61 volontari (rispetto ai 65 iniziali con 4 defezioni registrate) selezionati sul Bando 2013 che sono rimasti in servizio fino al 2 febbraio 2015. Le quattro defezioni riguardano le rinunce presentate dai candidati, in ritardo rispetto alla scadenza prevista dal Bando Nazionale (i primi 3 mesi) per la sostituzione. Ad essi si sono aggiunti i 6 volontari avviati con i progetti finanziati sui fondi nazionali di "garanzia giovani" che concluderanno il percorso ad aprile 2016 (4 ragazzi si sono nel frattempo dimessi, avendo trovato nuove occupazioni) e i 99 ragazzi selezionati ad aprile-maggio (circa 1600 candidati esaminati e selezionati) che hanno iniziato il servizio a settembre 2015.

In seguito all'Avviso del Dipartimento "Presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale per gli anni 2014 – 2015" sono stati progettati e presentati n. 33 progetti per un totale di 105 posti sul territorio, in relazione al quale nei primi mesi del 2016 la Provincia saprà quali sono stati approvati e quanti saranno finanziati. Di fatto la provincia non ha lasciato cadere alcuna delle opportunità di selezione volontari offerte dai vari finanziamenti di volta in volta stanziati dal Ministero dell'Interno, saturando di fatto tutte le quote disponibili sul territorio (circa 14% delle risorse destinate alla Regione Piemonte).

Nel secondo semestre è stata conclusa la fase di formazione dei volontari e si è proceduto nelle previste fasi di monitoraggio richieste dal Dipartimento. Inoltre a seguito della pubblicazione del bando Servizio Civile Garanzia Giovani e, con l'approvazione ed il finanziamento dei 5 progetti presentati, i posti disponibili per la Provincia sono stati 10. A dicembre è stato destinato il personale del settore a costituire le cinque commissioni di selezione dei volontari con il dato significativo di oltre 1600 candidature pervenute entro il 15/12/2014 come stabilito dal bando nazionale e non individuate fra gli indicatori. Complessivamente pertanto sono state rispettate le quattro fasi previste (in rapporto alle sei fasi istituzionali). La soddisfazione è stata quella di lavorare per consentire l'avvio dei 10 giovani volontari selezionati su "Garanzia Giovani" e dei 99 a bando ordinario che rappresentano per gli stessi una ottima opportunità formativa e di crescita verso la partecipazione attiva alla cittadinanza ed alla difesa non violenta della patria. Le partenze così consistenti hanno gettato le basi per configurare un grande impegno per tutta la struttura amministrativa nel corso dell'anno.

Inoltre a seguito della riapertura della procedura nazionale per la presentazione delle nuove richieste di accreditamento sedi e di adeguamento delle sedi esistenti da parte degli enti di servizio civile nazionale secondo le modalità previste dalla relativa Circolare ministeriale, il Settore ha dato corso ad un significativo aggiornamento dei contenuti del Protocollo d'Intesa con gli Enti, di concerto con gli interessati, sottoposto ed accettato da tutti gli enti aderenti e dai nuovi sottoscrittori.

Rispetto all'indice di smaltimento residui le cifre sono in aumento rispetto alle previsioni per quanto attiene i residui attivi, mentre quelli passivi hanno segnato un incremento nello smaltimento con la liquidazione delle somme impegnate su fondi residui a fronte dei progetti e/o attività rendicontate nell'anno per prestazioni antecedenti (volontariato e pubblica tutela).

In conclusione, è sempre più evidente, come già accennato, lo spostamento consolidato delle attività poste in essere verso competenze istituzionali che non comportano oneri (controlli su IPAB, coop. sociali e associazioni di volontariato), mentre la mancanza di risorse si è fatta pesantemente sentire nei settori che elargiscono fondi al territorio, ad esempio per quanto attiene il volontariato e terzo settore per cui non sono più previsti bandi.

Le POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'

- Gestione ordinaria della programmazione relativa alle politiche giovanili: attuazione, liquidazioni, rendicontazione del Piano Locale Giovani 2013, riferito agli anni 2014-2015 (ai sensi L.R. 16/95, L.R. 44/00, D.G.R. n. 31-6743 del 25/11/13, D.G.R. n. 35-7390 del 07/04/14);
- Rendicontazione del progetto “Bottega Scuola Giovani - Cuneo”, finanziato con D.G.R. 19/09/2011 n. 8-2602;
- Gestione del progetto “ALP - Campus giovani” finanziato con le risorse del Bando AzioneProvince Giovani 2013;
- Gestione diretta del Centro Eurodesk Cuneo: informazione, formazione, orientamento a giovani e operatori giovanili sulle opportunità europee (sportello, online, attività sul territorio);
- Sostegno / coordinamento delle attività delle Antenne informative Eurodesk decentrate c/o i Centri Informagiovani di Alba, Cuneo, Mondovì e Saluzzo.
- Reperimento di fonti di finanziamento esterne, con candidatura per iniziative in materia di tutela del consumatore;
- Gestione dello Sportello UNAR: servizio di prima accoglienza, orientamento e presa in carico dei casi di discriminazione;
- Monitoraggio delle discriminazioni sul territorio provinciale;
- Costituzione e coordinamento della rete territoriale delle Antenne UNAR

Come in ambito culturale, anche nella materia delle politiche giovanili si sono sviluppate progettualità per reperire nuove risorse per le iniziative a gestione diretta provinciale ex art. 133 comma 3 della L.R. 44/2000. La Provincia di Cuneo partecipa ai programmi di finanziamento dell'Unione europea sia in qualità di capofila sia di partner di attori locali, nazionali e internazionali. Nell'anno 2015, nell'ambito delle attività correlate con le politiche comunitarie, si è attuata la consueta programmazione transfrontaliera Alcotra, afferente l'ufficio Programmazione ed il nuovo programma europeo Erasmus Plus indirizzato all'educazione, alla formazione, alla gioventù ed allo sport, programma che riunisce ora i precedenti strumenti comunitari Leonardo da Vinci, Comenius regio, Erasmus Mundus.

Si evidenzia inoltre la continua attività informativa rivolta ai giovani attraverso la pagina Eurodesk del sito internet della Provincia, in uno con i continui rapporti consulenziali con le associazioni giovanili e gli Informagiovani.

Sempre nell'ottica del reperimento di risorse esterne per finanziare specifiche progettualità dell'Ente, si è realizzato, nel primo semestre 2014, il progetto “Management per la sostenibilità dello sviluppo turistico e la competitività delle destinazioni nell'ambito del progetto tutela del consumatore lezioni alla cittadinanza ed imprese per l'implementazione del turismo sul territorio provinciale”, giornata formativa per addetti ai lavori. In seguito a specifica richiesta dell'Ente Provincia alla Fondazione C.R.C., è stato concesso dalla stessa un contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa “Tutela del consumatore-lezioni alla cittadinanza ed imprese per l'implementazione del turismo sul territorio provinciale”. Il progetto ha previsto, in particolare, la partnership con i docenti della Facoltà di Economia, con gli ordini professionali degli Avvocati e Commercialisti e con le associazioni di tutela del consumatore. Sempre nell'ambito di tale finanziamento, si è svolto un ciclo di lezioni su tematiche di collegamento tra tutela del consumatore e turismo.

In ultimo, prosegue l'attività lo sportello UNAR contro le discriminazioni. La spesa è sostenuta dalla Regione con le risorse della D.G.R. 12/10/2011 n. 40-2726. Nel corso dell'anno lo Sportello ha affrontato alcuni casi di complicata risoluzione, non tanto dal punto di vista giuridico, quanto dal punto di vista degli equilibri nell'integrazione sociale.

Per senso di responsabilità nei confronti dei possibili partners a seguito dell'entrata in vigore della L. 56/2014 (riforma delle Province), ci si è astenuti dal presentare candidatura sul bando U.P.I. (in corso di progettazione) e sul altre tematiche giovanili, al pari della tutela del consumatore.

La gestione finanziaria dei residui passivi, desumibile dagli indicatori rilevati a consuntivo, registra nel periodo di riferimento un trend in linea con i dati previsionali. Quella dei residui attivi è strettamente correlata con le tempistiche di versamento previste dalla Regione Piemonte.

Il consuntivo delle performance degli uffici cosiddetti di linea si conclude con le **POLITICHE COMUNITARIE**.

Per quanto riguarda il Programma Alcotra 2007 - 2013, si è gestito il progetto denominato “Itinerari tra Langa e Alta Provenza” approvato nel 2014. In collaborazione con i partner (Unione del Fossanese, la CM Valle Stura e i partner del CG des Alpes de Haute Provence) sono state realizzate le seguenti attività: aggiornamento e redazione materiale promozionale, carte tematiche; organizzazione evento “in bici lungo il fiume Stura”; seminario di presentazione dei risultati; attività amministrativa di coordinamento e rendicontazione.

In merito alla nuova programmazione Alcotra 2014 – 2020, si è partecipato all’avvio del Programma presenziando agli eventi informativi, alle riunioni del Comitato di Sorveglianza e agli incontri con potenziali partner italiani e francesi.

L’ufficio Statistica ha proseguito l’attività di collaborazione con l’Istat come previsto dal Piano Statistico Nazionale (P.S.N. 2011/2013) con la compilazione e l’invio del modello di rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nelle Province – Anno di riferimento dell’indagine 2013-2014 e con l’aggiornamento degli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di Statistica del Sistan (anno 2013).

Per quanto riguarda la programmazione è stato svolto come di consueto il monitoraggio M.A.P. della Regione e sono stati gestiti gli Accordi di Programma ancora attivi e i relativi Collegi di Vigilanza.

Le gestioni finanziarie dei residui passivi ed attivi sono entrambe strettamente correlate con la tempistica di versamento operata dalla Regione Piemonte.

TURISMO SPORT MONTAGNA

In materia di funzioni amministrative delegate nel campo del turismo ai sensi della L.R. n.12/87, il personale dell’ufficio, nel corso del 2015, si è fatto carico, a seguito del pensionamento della persona addetta, anche delle funzioni relative alla tenuta e aggiornamento degli elenchi delle strutture ricettive (oltre 1680 esercizi alberghieri ed extralberghieri) e alla rilevazione dei flussi turistici. Nell’ambito dell’Ufficio turismo è istituito l’Ufficio statistica turismo che ha il compito di rilevare il movimento turistico alberghiero ed extralberghiero sul territorio provinciale. Questo avviene attraverso l’invio dei dati degli arrivi e presenze da parte degli esercenti o tramite servizio TUAP dove i dati vengono validati dalla Provincia o su modelli prestampati dalla Provincia. I dati vengono elaborati ed inseriti in un database che raccoglie e conserva i movimenti turistici fin dal 1989. Il servizio prevede anche la fornitura, agli Enti pubblici e soggetti privati che ne facciano domanda, di informazioni ed elaborazioni statistiche dei movimenti turistici. Dal 2006 è attiva una collaborazione con le due ATL della provincia per la raccolta e l’inserimento dei dati dei flussi turistici relativa ai due territori.

Agenzie di viaggio – L’Ufficio turismo della Provincia, sulla base dei dati forniti dai Comuni, cura la tenuta dell’elenco nazionale – INFOTRAV - e regionale delle agenzie di viaggio presenti sul territorio, provvede al riconoscimento del titolo professionale di direttore tecnico di agenzie di viaggio – n. 8 riconoscimenti - e cura l’elenco provinciale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio.

Professioni turistiche - La Provincia riconosce i corsi di qualificazione per le diverse professioni turistiche - guida turistica, accompagnatore turistico, istruttore nautico, animatore turistico, accompagnatore naturalistico, accompagnatore di turismo equestre, accompagnatore di cicloturismo - nomina e presiede le commissioni d’esame e cura la tenuta e l’aggiornamento degli appositi elenchi degli abilitati alle varie professioni – in provincia di Cuneo n. 910 abilitati, n. 642 iscrizioni in elenco di cui n. 27 nuove iscrizioni.

Albo Pro loco - Nel campo delle deleghe amministrative-regionali in materia di turismo, la Provincia, ai sensi della l.r. 36/2000, effettua l’istruttoria e cura l’iscrizione delle Pro loco all’albo regionale delle associazioni turistiche pro loco - sezione Provinciale di Cuneo – Nel corso del 2015 sono state riconosciute n. 7 A.T. Pro loco per un totale di n. 205 associazioni iscritte all’Albo.

Comuni turistici - L’Ufficio turismo della Provincia, sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Piemonte con provvedimento di Giunta n. 9-9082 del 16 aprile 2003 e dei dati forniti dai singoli Comuni, ha stilato l’elenco annuale di Comuni turistici, n. 88 Comuni.

Sport in Piazza – L’Ufficio Sport della Provincia di Cuneo anche nel 2015 ha coordinato e curato la manifestazione Sport in Piazza che ha interessato n. 37 Comuni di tutta la provincia, provvedendo direttamente alla stampa e distribuzione del materiale necessario - n. 1.880 locandine e n. 14.710 schede sorteggio .

Rete escursionistica provinciale – Come concordato con gli Uffici regionali competenti in materia di Rete escursionistica l’Ufficio Montagna ha provveduto all’informazione e al coordinamento delle Unioni

Montane interessate e delle squadre forestali chiamate a svolgere gli interventi di manutenzione e riparazione dei sentieri interessati dai progetti finanziati con i fondi del PSR, effettuando in seguito attività di assistenza per la verifica degli interventi realizzati.

L'impatto della riforma Delrio sul esercizio della funzione riguardante la **FORMAZIONE PROFESIONALE** è stato molto significativo in quanto trattasi di materia delegata dalla Regione Piemonte non ricompresa quindi nelle nuove funzioni fondamentali degli enti di area vasta.

Fin dalle prime bozze della Legge regionale di riordino è stata manifestata la volontà della regione Piemonte di concludere l'esercizio delegato della funzione e tale scelta è stata confermata con l'approvazione della LR 23/2015 che ha disposto la piena riassunzione della funzione da parte della Regione e la conseguente riallocazione del personale.

Durante l'anno pertanto si è operato a dare continuità a tutte le attività già programmate a valere sulla fonte di finanziamento del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (F.S.E.), a titolo dell'obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione", prevalentemente finalizzate ad arginare le conseguenze della crisi economico-finanziaria al fine di porre le condizioni più favorevoli all'ingresso o al reingresso nel mondo del lavoro.

Ai corsi di formazione, collegati alle azioni relative ai bandi:

- attività formative rivolte a disoccupati riferite al mercato del lavoro;
- attività formative sperimentali finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione;
- attività formative extra aziendali rivolte agli apprendisti;
- formazione permanente a domanda individuale;
- formazione continua, Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali;
- attività di formazione per lavoratori occupati;
- attività di orientamento all'istruzione, lavoro, formazione professionale volte a contribuire al successo formativo dei giovani in età di diritto dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale

hanno partecipato 14.860 allievi. I corsi o moduli formativi o orientativi realizzati sono stati 1.578 per un totale di 133400 ore di lezione.

Molti indicatori registrano una significativa flessione rispetto all'anno precedente in quanto, nel contesto di riassunzione della funzione da parte della Regione, già nel corso del 2015, a seguito specifico accordo, parte delle attività formative (Bandi Obbligo d'istruzione e Mercato del Lavoro) sono state gestite direttamente con titolarità regionale.

L'impegno del settore è stato orientato comunque verso il mantenimento degli standard qualitativi degli anni precedenti tenuto conto della necessità di far fronte al venir meno del supporto di due dipendenti che, nel corso dell'anno, sono stati assegnati in comando esterno presso altri Enti.

Il Settore **TUTELA DEL TERRITORIO** svolge le sue attività prevalentemente sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti da leggi statali (Codice dell'Ambiente) e regionali di delega (LR. 44/2000).

In particolare, con la recente Legge Regionale 29/10/2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7/3/2014, n. 56", le funzioni ambientali regionali sono state in toto riconfermate in capo alle Province.

Innanzitutto, si evidenzia come l'attività prevalente di istruttoria e rilascio di autorizzazioni ambientali viene svolta generalmente su istanze di parte ed a seguito di frequenti incontri e contatti telefonici con i legali rappresentanti aziendali e tecnici consulenti. Tali domande, nel corso del 2015, hanno riguardato sia il rilascio di nuove autorizzazioni e/o modifiche, sia i rinnovi e i riesami dettati dalle disposizioni normative: infatti, le principali attività sono state volte a:

- dare corso alle istanze in materia di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 13/3/2013, n. 59, che ha comportato un significativo impegno soprattutto per quanto riguarda l'applicazione delle Linee Guida e l'utilizzo della procedura informatica regionale obbligatoria ex DPGR 6/7/2015, n. 5/R, nonché all'organizzazione delle istruttorie sia sotto il profilo amministrativo che tecnico. In proposito si ricorda che un'istanza di AUA può comportare, al suo interno, la richiesta di acquisire sino a 7 titoli autorizzativi ambientali;

- dare attuazione alla normativa in materia di autorizzazioni integrate ambientali (riesame, rilascio e modifiche sostanziali e non), ed in particolare al D.Lgs 4/3/2014, n. 46 (recepimento Direttiva IED), che ha introdotto nuovi obblighi, fra i quali la presentazione di una relazione di riferimento che valuti l'eventuale contaminazione da sostanze pericolose del suolo e delle acque sotterranee su cui insistono gli stabilimenti;
- istruire le domande in materia di autorizzazioni in via generale per le emissioni in atmosfera (ivi compresi allevamenti), in materia di approvazione progettuale e rilascio autorizzazioni all'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento rifiuti (ivi comprese le accettazioni di garanzie finanziarie), di scarichi idrici (piani di gestione acque meteo, depuratori pubblici, etc), di utilizzo in agricoltura di reflui zootecnici e fanghi di depurazione, nonché di depositi di oli minerali;
- procedere le istanze in materia di certificazione dei siti contaminati e delle relative Conferenze di Servizi; rilasciare la documentazione e gli atti necessari per le operazioni di trasporto transfrontaliero di rifiuti.

Ha comportato un notevole dispendio di risorse umane l'espressione di pareri ed osservazioni in materia ambientale (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione rifiuti, inquinamento elettromagnetico, acustico, etc.) su progetti esaminati in sede di VIA, di rilascio di autorizzazione unica energetica ex D.Lgs 387/03 e, soprattutto, sulle VAS e varianti degli strumenti urbanistici comunali.

Di particolare rilievo è stata anche l'attività di gestione dei rapporti con i SUAP, ai sensi del DPR 160/2010, per le diverse fasi endoprocedimentali svolte dagli Uffici provinciali, anziché dagli sportellisti.

Gli indici di soddisfazione delle domande si ritengono molto positivi, tenendo conto che sono state rilasciate autorizzazioni relative ad istanze (es. rinnovi scarichi) presentate anche un anno prima della scadenza e che vi sono state numerose istanze di rilascio autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e per le emissioni in atmosfera.

Vi è poi un'attività continuativa che riguarda la gestione degli adempimenti amministrativi e tecnici prescritti nei provvedimenti autorizzativi che comportano l'esame della documentazione e degli esiti dei monitoraggi ambientali trasmessi. Ciò significa:

- esaminare i certificati analitici di controllo;
- esaminare i Piani di Gestione dei Solventi, le relazioni sui prodotti vernicianti e sui carboni attivi;
- valutare, in collaborazione con ARPA, le relazioni annuali degli esiti dei Piani di monitoraggio trasmessi dalle aziende soggette ad AIA;
- valutare gli studi ed i progetti di adeguamento prescritti.

Si segnala, altresì, un'importante attività di reportistica e controllo richiesta a livello comunitario e cioè la validazione delle dichiarazioni E-PRTR, ai sensi D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 (recepimento del Regolamento CE n. 166/2006). Il regolamento riguarda l'istituzione del registro informatico europeo del rilascio di sostanze inquinanti (E-PRTR) e le modalità di presentazione della dichiarazione omonima per gli impianti che sono soggetti a tale obbligo. Sono state esaminate 37 dichiarazioni.

Si evidenzia altresì un'attività interna al Settore per integrare e far dialogare due applicativi in uso alla Provincia (Iride e SIAM). L'attività, svolta in collaborazione con il CED e con la società fornitrice di SIAM, è consistita in incontri e riunioni tecniche ed ha dato, nel 2015, il primo risultato di utilizzo di SIAM per la predisposizione in automatico di alcuni modelli di lettere e provvedimenti soprattutto per le procedure di rilascio AUA.

Nel 2015, si è registrato altresì un aumento dell'attività di controllo ambientale, effettuata da vari Organi di Polizia (ARPA, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale, Vigilanza provinciale) che è scaturita in verbali e segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda l'abbandono e la gestione di rifiuti, la demolizione di veicoli, l'inquinamento idrico, l'utilizzo agronomico degli effluenti, l'inquinamento acustico, etc. In proposito, deve essere sottolineata la consistente mole di lavoro svolta dal personale del Settore per quanto concerne sia la gestione del contenzioso (comprensiva delle audizioni ex L. 689/81), sia la verifica del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, sia l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca degli atti autorizzativi e le richieste ai Comuni per i ripristini dello stato dei luoghi.

Altro compito oneroso, che comporta dispendio di risorse sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, è la convocazione e verbalizzazione delle Conferenze di Servizi per gli ambiti procedurali richiesti (IPPC, AUA, rifiuti ed emissioni).

Per quanto riguarda i tempi medi d'istruttoria delle istanze, si sottolinea che il Settore segue una molteplicità di materie che richiedono approcci metodologici, tecnici ed istruttori assai diversi. In particolare, vi sono solamente alcuni procedimenti che vedono coinvolti uno-due istruttori tecnici, mentre la maggior parte vede interagire anche tre-quattro istruttori del Settore o anche tecnici appartenenti ad altri Settori provinciali o Enti diversi. Ciò comporta una notevole flessibilità ed un costante aggiornamento del personale sia sotto il profilo dell'evoluzione normativa che sotto il profilo strettamente tecnico.

Tenuto conto della **drastica contrazione di personale** (sono stati persi: due Istruttori Tecnici Direttivi, un Istruttore Tecnico Direttivo part-time, un istruttore Direttivo Amministrativo per comando), i tempi sono inevitabilmente aumentati e non si sono potuti mantenere entro gli stessi termini precedenti.

L'indice di smaltimento dei residui attivi correnti è superiore alle previsioni, mentre l'indice di smaltimento dei residui passivi correnti è basso, tenuto conto delle restrizioni di spesa intervenute a livello normativo nazionale.

Un aspetto di rilievo concerne l'applicazione dei diritti di iscrizione e delle tariffe istruttorie dei vari procedimenti, disciplinate da disposizioni statali o regionali; infatti, sia personale amministrativo che tecnico è impegnato alla verifica e controllo della corretta applicazione delle tariffe in materia di autorizzazione integrata ambientale, recupero rifiuti, bonifiche, scarichi idrici e trasporto transfrontaliero di rifiuti. In proposito, nel 2015, è stato incassato un significativo importo per il versamento delle somme dovute per le varie istanze (in particolare di AUA ed AIA).

Il Settore **GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO** svolge le sue attività prevalentemente sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti prevalentemente da leggi regionali di delega (es. LR. 44/2000). Innanzitutto, si evidenzia che, con la pubblicazione della LR 23/2015 in materia di riordino delle funzioni amministrative ai sensi della L. 56/14 (Del Rio), le funzioni relative all'Energia sono state trasferite alla Regione ed altre sono state attribuite ex novo, con la riallocazione del Servizio presso la Provincia. Tali disposizioni hanno comportato il transito del personale nei ruoli regionali, ma il prosieguo delle attività in Provincia, alle dipendenze funzionali del Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio.

UFFICIO ENERGIA

Le attività svolte riguardano essenzialmente lo svolgimento delle procedure autorizzative ex D.Lgs 387/03 (impianti di produzione energie rinnovabili quali biogas, fotovoltaico, etc) e degli adempimenti amministrativi legati al controllo degli impianti termici civili.

Nel 2015 vi è stato un incremento delle attività legate alle istruttorie, mentre è proseguito il ricevimento del pubblico per fornire informazioni circa i corretti iter amministrativi da seguire, nonché per approfondimenti tecnici, in particolare in materia di impianti termici civili. In relazione all'attuazione degli iter di rilascio di autorizzazione unica, compiti particolarmente onerosi, sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, sono la convocazione delle Conferenze di Servizi e la predisposizione dei relativi atti istruttori e autorizzatori finali.

Per quanto riguarda i tempi medi d'istruttoria delle istanze, si ritiene siano buoni e si sottolinea che l'Ufficio segue una materia che richiede approcci metodologici, tecnici ed istruttori assai diversificati. In particolare, vi sono solamente alcuni procedimenti che vedono coinvolto un istruttore tecnico, mentre la maggior parte vede interagire diversi istruttori del Settore con tecnici appartenenti ad altri Uffici e/o Settori provinciali (es. Viabilità) o Enti diversi (Regione Piemonte, ARPA, ASL, etc.). Ciò comporta una notevole flessibilità ed un costante aggiornamento del personale sia sotto il profilo dell'evoluzione normativa che sotto il profilo strettamente tecnico.

Gli indici di soddisfazione delle domande si ritengono positivi, tenendo conto che il personale è interessato da frequenti richieste di incontri con tecnici per la predisposizione delle istanze ed il corretto avvio delle procedure.

L'indice di smaltimento dei residui passivi correnti è inferiore alle aspettative, tenuto conto delle restrizioni di spesa intervenute a livello normativo nazionale.

L'applicazione delle tariffe istruttorie ha comportato un discreto incasso per il versamento delle somme dovute per le istanze ex D.Lgs 387/03.

UFFICIO PIANIFICAZIONE - URBANISTICA

Nel corso del 2015, l'Ufficio Pianificazione ha continuato ad esprimere i pareri di competenza sugli strumenti urbanistici comunali, coordinando i vari contributi dei settori provinciali, relativi a Varianti parziali ai PRG, Varianti strutturali e nuovi piani (partecipando alle conferenze di pianificazione) e ad Accordi di programma, e si è espresso, secondo le disposizioni regionali sul commercio, in merito alle localizzazioni commerciali L2. Inoltre, ha collaborato per la formulazione del parere relativo agli aspetti urbanistici della classificazione acustica dei PRG e relative varianti.

A seguito del trasferimento della competenza della gestione delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi, oltre a formulare il parere di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS degli strumenti urbanistici comunali, degli strumenti urbanistici esecutivi (piani di recupero, piani esecutivi convenzionati, etc.), l'Ufficio ha continuato a coordinare i contributi dei settori provinciali per la predisposizione del parere dell'Ente (ca 130). Le modifiche introdotte dalla L.R. 12.8.2013, n. 17, hanno fortemente limitato i casi di esclusione dei piani dalla verifica di assoggettabilità a VAS, quindi **vi è stata un'intensificazione delle attività relative all'espressione dei pareri di competenza.**

Le disposizioni regionali introdotte dalla legge 3/2013 sopra citata, oltre alla modifica delle procedure di approvazione delle varianti generali e dei nuovi piani, hanno affidato alla Provincia nuove competenze in merito al parere da esprimere sulle varianti parziali, e quindi è aumentata l'attività di consulenza ai Comuni, in particolare riguardo ai contenuti delle varianti parziali ed alla redazione degli atti comunali di adozione ed approvazione.

Infatti, il numero di richieste di esame per numero di addetti è superiore alle attese.

In relazione all'iter di approvazione del Piano Paesaggistico regionale è stato esaminato il corpus elaborato e predisposto il parere (D.C. n. 16 del 31/7/2015) coordinando le osservazioni formulate dai vari Settori provinciali.

Altresì, nel corso del 2015, l'Ufficio ha svolto un'importante attività di informazione e supporto ai Comuni interessati dal riconoscimento UNESCO "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" per lo sviluppo e l'attuazione del Piano di Gestione del sito, con particolare attenzione all'adeguamento dei PRG alle prescrizioni delle Linee Guida regionali, nonché per il confronto cartografico delle Core e Buffer Zone. In proposito sono state convocate diverse riunioni sia in Provincia che in Regione, al fine di rendere il debito sostegno alla Direzione regionale competente per quanto riguarda la sensibilizzazione e la formazione sui temi della valorizzazione del paesaggio, della redazione delle carte di visibilità per evidenziare i luoghi ed i percorsi panoramici (ivi compresi i belvedere), senza dimenticare le tematiche relative al mascheramento delle strutture esistenti incongrue nel contesto paesaggistico.

Sono proseguiti inoltre i lavori che riguardano l'aggiornamento dei sistemi informativi relativi alle perimetrazioni dei centri abitati (comprensiva di un sistema di monitoraggio delle stesse sulla base delle comunicazioni pervenute e con la Collaborazione del Settore Regionale Copianificazione), alle piste ciclabili ed alla rete dei percorsi turistici

Sono altresì state evase le richieste di elaborazioni dati da parte di Enti pubblici, Università e privati, nonché consulenza per la consultazione dei dati presenti nelle varie banche dati.

Tenuto conto della **drastica contrazione di personale** (sono stati persi: un Istruttore Tecnico Direttivo, un Istruttore Tecnico Direttivo part-time ed un Collaboratore Amministrativo che equivalgono ad un dimezzamento del personale del Servizio!), i tempi sono inevitabilmente aumentati e non si sono potuti mantenere entro gli stessi termini precedenti.

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Per quanto riguarda il Servizio Sistema Informativo Territoriale Cartografico dell'Ufficio Pianificazione, l'attività si è incentrata sulla realizzazione e diffusione di Sistemi Informativi Territoriali in materia di pianificazione urbanistica provinciale (Carta Archeologica, mosaicatura della zonizzazione acustica comunale) e sulla gestione ed implementazione del sito internet sulla cartografia Webgis online.

Il personale tecnico del Servizio ha collaborato con i settori provinciali Viabilità, Edilizia e Patrimonio e Trasporti (SIT sugli "accessi stradali", SIT sugli "incidenti stradali", SIT "trasporti") ed ha svolto attività di supporto tecnico per Enti pubblici, Associazioni e privati attraverso prestazioni di servizi (sentieri alpini,

vincoli territoriali, valanghe, rete dei percorsi turistico-culturali e piattaforma logistica) e gestito la banca dati cartografica provinciale. La Banca Dati viene implementata continuamente ed è il costante punto di riferimento per l'attività dell'ufficio Pianificazione e per i Settori provinciali che utilizzano le basi cartografiche tematiche disponibili sul Webgis on-line.

Pertanto, il numero di ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni per numero di addetti è significativamente superiore alle attese.

UFFICI VIA – ACQUE – CAVE

Dal raffronto degli indicatori registrati negli anni 2015, 2014 e 2013 emergono alcuni fattori interessanti, di seguito evidenziati.

Innanzitutto, nel corso del 2015 è stata registrata solo una leggera flessione (-7%) delle istanze presentate agli uffici Cave, Acque e VIA rispetto al 2014.

Se ne deduce che la quantità di istanze presentata ha subito solo minime variazioni nel periodo osservato e può ritenersi sostanzialmente costante.

D'altro canto preme segnalare che nel corso del 2015 **gli uffici Cave ed Acque hanno perso complessivamente 6 tecnici ed un amministrativo, per un totale di 7 unità rispetto al personale in organico nel 2014**. La maggiore sofferenza è stata registrata presso l'Ufficio Acque con la cessazione di 6 dipendenti.

Questo elemento servirà quale chiave di lettura per alcuni degli indicatori di seguito commentati.

Per quanto attiene alla percentuale di domande autorizzate rispetto a quelle presentate, si riscontra un valore di smaltimento pari al 91%: per ogni 100 pratiche presentate, si accumula, mediamente, un arretrato di 9.

Ciò è dovuto essenzialmente alla perdita di personale registrata nel corso del 2015, poiché il numero medio di autorizzazioni per addetto, al netto dei part-time, è sostanzialmente in linea con il 2014 (24 nel 2015 contro 28 nel 2014).

Questo parametro è da mettere in relazione, ovviamente, anche con altri fattori non monitorati dagli indicatori di performance organizzativa quali, ad esempio, i sopralluoghi per le attività di vigilanza, l'attività sanzionatoria, le attività istruttorie svolte per altre amministrazioni (VIA nazionali o istruttorie per i SUAP) o uffici provinciali (pareri VAS).

Inoltre, la cessazione del personale in corso d'anno ha comportato un continuo adeguamento dell'organizzazione degli uffici, con conseguenti riassegnazione di istanze ed attività al personale rimasto in servizio. Ciò ha comportato un inevitabile tempo di assestamento anche perché, in taluni casi, il preavviso di cessazione dal servizio è stato di una decina di giorni.

In particolare l'Ufficio Acque, e di conseguenza l'ufficio VIA per le concessioni idroelettriche, non è in grado di smaltire le istanze correnti e l'arretrato, così come accadeva nel 2013 (106% = + 6% rispetto al 2012) e nel 2014 (105% = +5% rispetto al 2013 o +11% rispetto al 2012).

In termini assoluti, essendo le istanze autorizzate/dinagate pari a circa 400/anno, se ne deduce che nel 2014 si stavano smaltendo circa 40 pratiche di arretrato all'anno rispetto al 2012, anno in cui si era iniziato a potenziare l'organico dell'Ufficio Acque.

Il trend positivo nello smaltimento delle pratiche arretrate degli anni 2013 e 2014 si è quindi interrotto, registrando nel 2015 un accumulo di arretrato dovuto essenzialmente alla carenza di personale tecnico in grado di svolgere le istruttorie.

Considerato che il personale ha cessato la propria attività in mesi diversi nel corso del 2015, la percentuale di domande autorizzate rispetto a quelle presentate non potrà che peggiorare nel corso del 2016, quando l'assenza di personale manifesterà in modo completo i propri effetti. Da qui la richiesta di potenziare l'organico dell'Ufficio Acque con almeno tre tecnici per ripristinare condizioni di funzionamento ed organizzative coerenti con il carico di attività.

Per ciò che attiene agli indici di smaltimento dei residui attivi e passivi correnti, questi sono strettamente correlati all'avanzamento di un progetto di mitigazione del rischio idrogeologico sulle aste del Varaita e del Po in capo al settore LL.PP. Lo smaltimento registrato è sostanzialmente frutto degli incassi/pagamenti determinati dagli stati di avanzamento dei lavori in capo ai LL.PP.

Da ultimo, al netto delle percentuali di domande autorizzate rispetto a quelle presentate, non si segnalano particolari variazioni nelle percentuali di tempo impiegate **per le istruttorie dei procedimenti** in capo agli

uffici Acque, VIA e Cave.

Si Evidenzia infine la complessità di larga parte di tali procedimenti ed i continui adeguamenti normativi; tra i più recenti, evidenzio:

- l'aggiornamento del Regolamento regionale 10/R 2003 con l'approvazione del Regolamento 2/R 2015 in tema di concessione di acque pubbliche e l'approvazione, nel dicembre 2015, del nuovo Piano di Gestione del Fiume Po, con importanti ricadute sulle istruttorie di concessione di acque pubbliche;
- l'adozione, da parte dello Stato, delle Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dell'aprile 2015, con ricadute su tutte le istanze presentate all'Ufficio VIA;
- la L.R. 23/2015 che ha posto in capo alla Provincia l'autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere (prima in capo ai comuni) a partire dal 1° gennaio 2016.

Per quanto concerne i servizi generali e la segreteria, l'attività ordinaria della **PRESIDENZA** è proseguita nella norma, mentre si è registrato un calo significativo nelle azioni di sistema, quali convegni, conferenze stampa, comunicati stampa, nonché nel numero di incontri della Presidenza dovuto al cambio di legislatura. Il settore è stato tuttavia impegnato come supporto e riferimento per tutta la struttura impagnata nella riforma istituzionale, facendosi carico delle attività rimaste scoperte e impegnandosi in termini di riferimento e coordinamento per colmare il vuoto istituzionale e normativo che ha accompagnato il periodo di transizione verso la riforma Del Rio.

In ambito legale il numero delle cause non ha subito significative variazioni e ciò conferma l'utilità dell'attività di consulenza agli uffici dell'Ente, che si è attestata per il 2015 su circa 280 consulenze annue.

Per la Direzione Servizi Generali, l'attività **ECONOMICO FINANZIARIA** è stata impegnata per il "riaccertamento straordinario dei residui" imposta dall'applicazione del D.Lgs 118/2011, oggetto di specifico obiettivo gestione. Ciò ha determinato un ulteriore smaltimento di residui pregressi rispetto al risultato dell'indicatore evidenziato nel prospetto "indicatori di performance".

- Indicatori di efficacia temporale: tempistiche in linea con le previsioni attese per "rilascio pareri contabili" - giorni 3 – ordinativi di pagamento – giorni 1 –
- Indicatori di efficienza economica: I dati sono compatibili con il contenimento della spesa corrente già intrapreso negli scorsi anni.

In materia di **PERSONALE** l'anno 2015 è stato caratterizzato dall'impatto della orma straordinaria delle province di cui si evidenziano i seguenti punti:

L'intera gestione del personale nell'anno 2015 è stata finalizzata al raggiungimento degli obblighi previsti dalla L 190/2015 (dimezzamento del personale) nel contesto della riforma Delrio. Durante l'intero anno si è svolto il processo di confronto con la Regione Piemonte per addivenire con la Legge Regionale n. 23/2015 al riordino delle funzioni provinciali ed ai conseguenti Accordi per la riallocazione del personale afferenti le funzioni trasferite.

In tale contesto il settore ha coordinato il lavoro di mappatura di tutto il personale sulle varie funzioni nonché il percorso di revisione della dotazione organica delineato dalla circolare ministeriale 1/2015. Con DCP n. 43 del 29/12/15 è stata approvata la nuova dotazione organica provinciale coerente con l'obiettivo di riduzione al 50% di cui alla L 190/14 e si sono perfezionati gli atti di trasferimento del personale sia verso la Regione che nei confronti di diversi Comuni o altre PA.

Congiuntamente, le scelte di finanza statale e regionale hanno aggravato drammaticamente il quadro di bilancio dell'Ente elevando alla massima attenzione il già preesistente indirizzo di riduzione della spesa di personale. In tal senso il settore ha accompagnato le politiche in materia di personale riguardanti il blocco delle assunzioni, la gestione delle mobilità interne ed esterne, l'applicazione alla spesa di personale delle

norme specifiche di contenimento della spesa (riduzione risorse accessorie e nuova adozione del piano dei risparmi, presidio e controllo delle voci di spesa variabile ecc).

Il piano di prepensionamento già avviato nell'ente è stato applicato a tutti gli aventi diritto (oltre 80 dipendenti) al fine di contribuire la raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della dotazione organica.

L'andamento, rispetto alla serie storica, degli indicatori generali di performance afferenti il settore risente inevitabilmente dei fattori straordinari evidenziati.

Peraltro risulta positivo l'andamento della formazione erogata, in conseguenza di un intervento straordinario attuato per la formazione obbligatoria ai sensi del DLgs 81.

L'indicatore dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente registra un aumento a causa della straordinaria riduzione delle risorse di bilancio conseguente alle citate riforme.

Nei prossimi anni sarà però possibile apprezzare l'effetto finanziario del piano degli esuberi e trasferimenti attuato.

Considerato che un sistemista è in comando presso l'Acquedotto delle Langhe dal 1° dicembre 2014, gli indicatori di performance organizzativa registrati nel settore **TECNOLOGIE** nell'anno 2015 sono tutti sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali, registrando solo minimi scostamenti rispetto agli anni precedenti in alcuni dei parametri chiave.

In particolare, non sono variati in modo significativo il numero di apparati hardware gestiti, il numero di servizi erogati ed il numero di dipendenti che fanno uso di dispositivi elettronici o di servizi erogati dai sistemi informativi.

E', ovviamente, variato il numero di apparati di rete e di server gestiti per sistemista: +50% rispetto al 2014, essendo passati da 3 a 2 sistemisti.

Tali apparati sono assolutamente critici per la gestione di tutti gli applicativi gestionali dell'Ente, tra i quali si evidenziano:

- il database Oracle dell'ente, utilizzato da tutti gli applicativi critici;
- l'applicativo ERP con la gestione della contabilità (LIBRA) e del personale (PERSEO) dell'Ente;
- l'applicativo di gestione del protocollo e della gestione documentale dell'Ente (IRIDE) ;
- la gestione timbrature (Diapason online) ;
- il "Domain controller" per l'Active Directory" dell'Ente;
- l' albo pretorio online;
- gli applicativi del sistema informativo ambientale (SIRA e SIAM) ;
- gli applicativi del sistema informativo dei trasporti (SINTRA) ;
- gli applicativi per la gestione dei Lavori Pubblici e dei Contratti (ALICE);
- i siti internet e intranet dell'ente;
- il file system condiviso in rete;
- il database delle registrazioni delle videocamere della sicurezza;
- il software di backup dell'Ente;

L'infrastruttura di virtualizzazione utilizzata per erogare i servizi ha dimostrato, nel tempo, robustezza ed affidabilità estremamente elevate anche grazie alla ridondanza di tutti i componenti critici, quali gli alimentatori, i controller, i dischi fissi e le connessioni ai server della SAN (Storage Area Network).

Questo ha permesso di azzerare, negli ultimi anni, le interruzioni dei servizi dovuti blocchi degli apparati dell'infrastruttura di rete.

Si rileva che si sono stabilizzate le richieste di assistenza determinate dalla dematerializzazione degli atti avviata nel gennaio 2011 ed entrata ormai a pieno regime.

Le richieste di assistenza sono essenzialmente determinate dall'utilizzo estensivo da parte di 447 utenti del software IRIDE utilizzato per la gestione:

- del protocollo e dell'interfaccia con l'albo pretorio on-line;
- delle PEC, pari a 55.000 nel 2015, di cui 25.000 in uscita e 30.000 in entrata (erano 53.000 nel 2014, 50.000 nel 2013 e 36.000 nel 2012),
- della gestione documentale degli atti pari a 65.000 atti nel 2015, comprendenti i decreti presidenziali, le delibere, le determine, le raccomandate e le lettere, le ordinanze, le autorizzazioni e concessioni, le ingiunzioni, i contratti e le scritture private;

- dell'archiviazione sostitutiva, pari a 109 Gigabyte nell'anno 2015 (erano 80 Gigabyte nel 2014, 60 Gb nel 2013 e 20 Gb nel 2012).

Nel corso del 2015 non sono stati virtualizzati ulteriori servizi, mantenendo perciò invariato il costo % dei server virtuali rispetto ai server fisici. Non è conseguentemente variata l'incidenza dei risparmi sull'intera infrastruttura di virtualizzazione. E' da notare, comunque, che l'eventuale attivazione di nuovi servizi, grazie alla virtualizzazione, avviene *on-demand*, senza tempi di attesa per l'acquisizione dell'hardware.

La scarsità di risorse disponibili negli ultimi anni per il rinnovo dell'hardware ha, di fatto, aumentato di 2 anni la vita media dei PC, facendo gravare una maggiore attività di manutenzione sul settore, oltre che un progressivo degrado delle prestazioni della postazione di lavoro.

Per compensare almeno parzialmente le prestazioni ridotte di numerosi PC, ove possibile, si è proceduto con il potenziamento della memoria RAM e, talvolta, con la sostituzione del disco fisso.

Nel corso del 2015, con risorse a residuo messe a disposizione nel 2014 da alcuni settori, si è comunque provveduto alla sostituzione di 64 PC.

Inoltre, per ovviare parzialmente alla dismissione del sistema operativo XP, si è proceduto ad aggiornare i PC dotati di licenza Vista a quest'ultimo sistema. Faccio notare che tale iniziativa è dovuta solamente all'esigenza di *"far fuoco con la legna che si ha disposizione"*.

Il sistema Vista, pur ricevendo regolari aggiornamenti da Microsoft, presenta notevoli carenze sia in termini di prestazioni richieste all'hardware, che gestionali, e non è stato generalmente adottato dai dipartimenti ICT delle aziende.

Infine, per ciò che attiene all'indice di smaltimento dei residui passivi correnti, si evidenzia che le modalità di finanziamento e di fatturazione (annuale/semestrale/trimestrale) del settore Tecnologie portano ad esaurire, nell'arco di un anno dall'avvio dei contratti, i pagamenti dovuti alle imprese.

- [Le indagini di customer satisfaction](#)

La Provincia di Cuneo in cifre

Nel 2015 l'attività di rilevazione della *customer satisfaction* presso gli utenti degli uffici provinciali è proseguita con l'iniziativa promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica denominata "Mettiamoci la faccia" basata sull'utilizzo di interfacce emozionali (*emoticons*). Questa modalità di espressione del giudizio, particolarmente veloce ed intuitiva, ha agevolato la raccolta di un elevato numero di valutazioni espresse quotidianamente attraverso le due postazioni monitor *touchscreen* attive, anche per il 2015, presso l'Ufficio trasporti ubicato nella sede dell'Amministrazione in Cuneo e presso il Centro per l'Impiego di Mondovì. Fino al mese di settembre i dati rilevati stati inviati mensilmente al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Contestualmente alla nota del 1/10/2015 con la quale la Provincia comunicava al Ministero la propria volontà di recedere dal protocollo d'intesa, la trasmissione dei dati è stata sospesa anche a causa di sopravvenute difficoltà tecniche nella comunicazione degli stessi.

La decisione di recedere dall'iniziativa, portata avanti ininterrottamente dal 2009, ha avuto più motivazioni. La rilevazione, costantemente attuata mediante due postazioni *touchscreen* ha interessato, nel corso del tempo, la quasi totalità degli uffici del Ente a diretto contatto con il pubblico, collocati sia presso la sede centrale sia presso gli uffici periferici (Ufficio Caccia e pesca, Centri per l'impiego di Saluzzo, Mondovì, Alba, ufficio Trasporti, Ufficio protocollo) che sono stati così oggetto di un approfondito monitoraggio che si è ritenuto opportuno non ripetere a breve distanza di tempo. Inoltre, ad un primo periodo di consistente partecipazione da parte degli utenti, si è progressivamente sostituito un graduale calo di interesse, probabilmente dovuto ad una certa ripetitività negli accessi ed all'assenza di situazioni di scontento meritevoli di segnalazione, calo reso evidente dal numero progressivamente inferiore di giudizi espressi a fronte di un numero costante di accessi agli sportelli (pari a ben 10975 utenti registrati nell'anno in esame). Infine occorre evidenziare che le recenti riforme normative hanno privato le province della gran parte degli sportelli di *front office* che svolgono quasi esclusivamente funzioni oggetto di delega

regionale.

Venendo all'analisi dei dati si evidenzia, anche per il 2015, il costante apprezzamento, da parte degli utenti, della qualità del servizio erogato. Sono infatti state confermate le valutazioni degli anni 2010 e 2014 (giudizi positivi 97%, neutri 3% e negativi <1%) con una leggera flessione nei giudizi positivi sia rispetto al 2013 (99%) sia al 2012 (98%) ma con giudizi negativi sempre poco significativi statisticamente (19 su 2566 pareri espressi) e concentrati nell'utenza del centro per l'impiego nonché chiaramente legati alla situazione generale del mondo del lavoro e non alla professionalità o alle consulenze ricevute. I dati sono dunque sostanzialmente analoghi, ancora una volta, a quelli rilevati nell'anno 2014 mediante questionari cartacei, gli ultimi ad oggi disponibili con tale modalità, che registravano un sensibile incremento di giudizi positivi pari a quasi l'89% (erano stati il 73% nel 2010 e 77% nel 2011 e 2012).

Direttive e linee guida ministeriali in materia di *customer satisfaction*

A. *Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 24 marzo 2004 sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini (in G.U. 80 5 aprile 2004).*

B. *Protocollo d'intesa per l'innovazione organizzativa e tecnologica per la realizzazione di servizi ai cittadini e alle imprese tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta e il Presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa.*

C. Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - Linee guida

- *Per l'applicazione del modello di rilevazione della customer satisfaction all'insieme dei servizi erogati allo sportello (servizi off line)*
- *Per l'applicazione del modello di rilevazione della customer satisfaction di uno specifico servizio erogato allo sportello*
- *Per l'applicazione del modello di valutazione della customer satisfaction di uno specifico servizio erogato on line*
- *Per l'applicazione del modello di valutazione della customer satisfaction del sito internet*
- *Per la rilevazione sistematica della customer satisfaction tramite emoticons*

4. PARI OPPORTUNITA'

Rilievo viene dato dal legislatore nella produzione normativa degli ultimi anni alla promozione delle pari opportunità, dalla L.196/2009, così come modificata dalla L.39/2011, allo stesso D.Lgs.150/2009, con la L.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art.1 c85 elenca le funzioni fondamentali delle Province: f) "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale" ed è per questo che nella presente relazione viene ad essa dedicato un paragrafo a parte.

Nel 2015 non sono stati assegnati in sede di Piano Esecutivo di Gestione obiettivi individuali specifici di realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura di genere e l'introduzione delle pari opportunità, ma l'attività istituzionale in tal senso è proseguita, come accennato nel paragrafo precedente sulle attività strutturali e servizi. Anche la partecipazione degli uffici a gruppi tecnici per la definizione di bandi, piani ecc. in tema di promozione e diffusione della cultura di parità e di pari opportunità è proseguita, pur in misura inferiore rispetto allo scorso anno.

Nello specifico campo della formazione si è riusciti anche quest'anno a porre attenzione a promuovere le pari opportunità.

**ALLEGATO N.1 - CONSUNTIVO DELLA PERFORMANCE 2014
RELATIVAMENTE AGLI OBIETTIVI GESTIONALI TRASVERSALI
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO**

| Descrizione | Descr.CDR | % Raggiungimento obiettivo validato dal Nucleo di Valutazione | Motivazioni |
|---|------------------|--|---|
| <p>Riordino istituzionale ai sensi della Legge 56/2014.</p> <p>Guida delle strutture provinciali, in collaborazione con l'Osservatorio Regionale, il Sose e il Formez, verso il nuovo assetto istituzionale dell'Ente di area vasta e il riordino delle funzioni.</p> | Tutti i settori | | <p>La mappatura delle funzioni è stata effettuata con il concreto coinvolgimento di tutta la struttura.</p> <p>I tempi delle fasi successive non sono stati rispettati a causa dei ritardi della Regione Piemonte nell'adozione della legge di riordino e delle conseguenti intese con Stato e Regione in merito al trasferimento delle funzioni.</p> <p>Conseguentemente anche l'adeguamento dei processi e dei regolamenti sottesi all'operazione, avviato in corso d'anno, si concluderà nel 2016.</p> |
| <p>Razionalizzazione e riqualificazione della Spesa.</p> <p>Attuazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa con riferimento all'esercizio 2015</p> | Tutti i settori | 100 | <p>Il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato portato avanti secondo le indicazioni previste ed è stato attuato conseguendo un risparmio effettivo ancora superiore rispetto a quanto previsto (..... di risparmio contro un ipotizzato 10%).</p> |

**ALLEGATO N.2 - CONSUNTIVO DELLA PERFORMANCE 2014
RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' STRUTTURALI ED AI SERVIZI**

1) PROVINCIA IN MOVIMENTO

Grandi infrastrutture, viabilità e trasporti. Protezione civile.

Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo - ENRICI Riccardo

Settore Viabilità Alba e Mondovì - GIAMELLO Giuseppe

Settore Opere pubbliche e infrastrutture - Ufficio Protezione civile - NOVELLO Enzo

| Indicatori in materia di VIABILITA' | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|-------------------------|--|---------------------------------|--|----------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indici di progettazione: | | | | | |
| % studi di fattibilità e progetti preliminari/progetti | 29% | i programmi definiti dall'esecutivo e la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di viabilità hanno modificato la progettazione inizialmente programmata | 26.729.064,5/ 44.525.946,13 | 60% | 23% |
| % progetti definitivi/progetti | 20% | | 3.576.000,00/ 44.525.946,13 | 8% | 29% |
| % progetti esecutivi/progetti | 51% | | 12.832.312,98/ 44.525.946,13 | 29% | 60% |
| Numero medio di procedimenti autorizzatori ed espropriativi per progetto | 6 | | | 6 | 6 |
| Indice di stasi (tiene conto delle procedure relative ai progetti complessi, il cui iter di progettazione ed autorizzazione è superiore ai 12 mesi): | | | | | |

| | | | | | |
|---|----------|--|----------|------------|-----|
| % fasi progettuali non avviate con erogazione finanziamento confermata rispetto alle fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata | n.q. | | n.q. | | 20% |
| Indice di finanziamento con erogazione confermata: | | | | | |
| % progetti con finanziamento confermato/progetti | n.q. | | n.q. | | 61% |
| Numero medio fasi progettuali per tecnico | 5 | | 184/ 16 | 12 | 2 |
| Numero medio Direzioni Lavori per tecnico | 6 | | 177 / 16 | 11 | 3 |
| Indici di realizzazione: | | | | | |
| % interventi iniziati/interventi programmati | n.q. | | n.q. | | 70% |
| % interventi realizzati/interventi con termine previsto nell'anno | n.q. | | n.q. | 62% | 80% |

| | | | | | |
|--|----------------|--|-----------------------------|----------------|---------|
| Estensione media strade provinciali coperte da un addetto | 27 | | 3222/121 | 27 | 24 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 93% | | 868.528,34 / 868.911,14 | 100% | 60% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 83% | | 1.782.769,94 / 1.833.096,28 | 97% | 80% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi di rilascio autorizzazioni, concessioni, nulla osta | 60 | | | 60 | 60 gg |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Spesa media di gestione per km di strada provinciale | € 2.343 | | 8.398.420,97 / 3.222 | € 2.607 | € 2.874 |
| Spesa media al km della manutenzione ordinaria delle strade | € 4 | | 1.249.373,52 / 3.222 | € 388 | € 311 |
| Spesa media al km per sgombero neve e materiali antigelivi | € 1.748 | | 7.755.493,04 / 3.222 | € 2.407 | € 2.457 |

| Indicatori in materia di PROTEZIONE CIVILE | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|-------------------------|--|--------------------------------|--|----------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Numero medio di documenti di allertamento inviati per operatore | 7 | il parametro è legato alla strutturazione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile e quindi al verificarsi di situazioni di attenzione-allarme sul territorio provinciale. Gli addetti sono costituiti dal personale assegnato al servizio (3) e dal personale reperibile operante in altri uffici (8) | 108/11 | 10 | 72/11 |

| | | | | | |
|--|------------|--|-----------------------------------|-------------|--|
| Numero medio di trasmissioni per allertamento | 350 | il parametro è legato alla strutturazione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile e quindi all'estensione del territorio provinciale nel quale si verificano situazioni di attenzione-allarme | 50.259/108 | 465 | 32.160/72 |
| Numero medio di segnalazioni - attivazioni gestite per addetto (compreso il servizio di pronta reperibilità) | 8 | il parametro è legato alle segnalazioni/ricieste di intervento prese in carico dal servizio | 73/11 | 7 | 95/11 |
| Numero medio di aggiornamenti caricati a sistema per la gestione del volontariato di protezione civile per addetto | 200 | parametro legato alla gestione amministrativa dei gruppi/associazioni di volontariato | 250/1 | 257 | 354/1 |
| Tasso di variazione dei corsi di formazione e aggiornamento rispetto all'esercizio precedente | 5% | nel corso del 2014 sono stati realizzati n.9 momenti formativi. Il risultato della performance organizzativa risulta pertanto in linea con la performance attesa a tutto il 2014 | (8-7)/7 | 14% | (9-7)/7 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 10% | è stato completato sia il trasferimento del contributo CPN da parte della Regione Piemonte, sia di quello FESR da parte della Regione VdA, entrambi relativi al progetto Strategico ALCOTRA "RiskNat" | Euro 0/0 | / | Euro 191.076,45 / Euro 209.243,52 |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 5% | Euro 4.411,05 / Euro 4.411,05 | Euro 4.000,00 / Euro 21.771,86 | 100% | Euro 4.000,00 / Euro 21.771,86 |

| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
|--|-----------|--------------|--|-----------|----|
| Tempo medio di redazione delle osservazioni ai piani di protezione civile inviati dai comuni | 30 | 30,44 | | 30 | 25 |

| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
|---|-----------|--|--|-----------|----|
| Importo medio della spesa destinata al superamento dell'emergenza | 0% | non sono state trasferite le annualità 2012, 2013 e 2014 del Fondo Regionale di protezione civile (LR n.7/2003) destinate agli interventi di emergenza | | 0% | 0% |

1) PROVINCIA IN MOVIMENTO

Grandi infrastrutture, viabilità e trasporti. Protezione civile.

Settore Politiche trasporti – NOVELLO Enzo

| Indicatori in materia di POLITICHE TRASPORTI | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|---|---|---|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Numero medio di pratiche per addetto (per tipologia di pratiche) | 3000/9 dal 1 febbraio 2015 un'unità di personale posta in quiescenza | le pratiche includono le attività del TPL, noleggio autobus con conducente, trasporto conto proprio, trasporto conto terzi, autoscuole, agenzie pratiche auto, officine revisione e bollino blu | 1650/10 Dal 31.01.2015 un tempo pieno è stato collocato in pensionamento, contestualmente è subentrato un part time | 165 | 314 |
| Numero medio di controlli sul territorio per addetto nel campo dei trasporti privati (per tipologia di verifica) | 50 | includono i sopralluoghi e le ispezioni c/o le agenzie pratiche auto, autoscuole, officine di revisione e noleggio con conducente | 13/3 | 4 | 50 |
| Numero medio di controlli sul territorio per addetto nel campo del trasporto pubblico locale (per tipologia di verifica) | 350/5 | includono i sopralluoghi della gestione del contratto TPL, del censimento delle fermate bus e le ispezioni | 52/5 | 10,4 | 70 |
| Numero medio di controlli sul territorio per giorno lavorativo (per tipologia di verifica) | 3 | | (52+13)/220 | 0,3 | 3 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 85% | i residui attivi del settore dipendono in larga parte dai trasferimenti regionali nel campo del TPL. La Regione non | 5.234.504,844/ 6.981.181,54 | 75% | 85% |

| | | | | | |
|--|--------------|--|--------------------------------|-------------|-------|
| | | ha trasferito risorse per l'esercizio 2013 | | | |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 80% | i mancati trasferimenti regionali nel campo del TPL impediscono la periodica e regolare liquidazione dei residui | 6.969.119,50/ 13.116.737,85 | 53% | 80% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee) | 15 gg | media aritmetica, non ponderata, dei tempi medi per l'istruttoria delle varie tipologie di pratiche; non tengono conto dei tempi dovuti a soggetti esterni all'Ente (antimafia, casellario giudiziario, motorizzazione civile, ecc.) | | 15gg | 15 gg |

2) COMPETENZA STRATEGICA

Edilizia scolastica e patrimonio

Settore Edilizia e Patrimonio – FRENI Fabrizio

| Indicatori in materia di EDILIZIA | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indici di progettazione: | | | | | |
| % studi di fattibilità e progetti preliminari/progetti | 60% | la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di edilizia scolastica ha | 1.672.553,10 / 8.208.912,19 | 20% | 61% |
| % progetti definitivi/progetti | 4% | modificato la progettazione inizialmente programmata | 4.641.351,92 / 8.208.912,19 | 57% | 4% |
| % progetti esecutivi/progetti | 80% | l'indice della progettazione esecutiva è diminuito in quanto la Regione non ha avviato la procedura per il perfezionamento dell'Accordo di Programma (Polo Scolastico di Mondovì), necessaria per la prosecuzione degli atti | 4.641.351,92 / 8.208.912,19 | 57% | 88% |
| Numero medio di procedimenti autorizzatori per progetto | 4 | Performance confermata | | 4 | 4 |
| Indice di stasi (tiene conto delle procedure relative ai progetti complessi, il cui iter di progettazione ed autorizzazione è superiore ai 12 mesi): | | | | | |

| | | | | | |
|---|-------------|---|-------------------------------|------------|-----|
| % fasi progettuali non avviate con erogazione finanziamento confermata/fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata | n.q. | l'emanazione del Decreto Fare e l'aumento degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio edilizio (Contratti Aperti) hanno determinato un consistente incremento del numero fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata | 0 / 27 | 0% | 7% |
| Indice di finanziamento: | | | | | |
| % progetti finanziati/progetti | n.q. | la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di edilizia scolastica ha incrementato il valore della progettazione totale. La conferma del finanziamento regionale (Intesa Istituzionale-Polo Scolastico Mondovì) ha determinato un aumento del valore progettazione finanziata | 4.641.351,92/ 8.208.912,19 | 57% | 60% |
| Numero medio fasi progettuali per tecnico | 5 | la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di edilizia scolastica ha incrementato il numero delle fasi progettuali. Causa assenze/comandi il numero dei tecnici è diminuito | 27/7 | 4 | 5 |

| | | | | | |
|---|------|--|-----------------------------|-----|------|
| Numero medio Direzioni Lavori per tecnico | 4 | l'emanazione del Decreto Fare che richiede l'aggiudicazione dei lavori entro la fine dell'anno e l'aumento degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio edilizio (Contratti Aperti) hanno determinato un consistente incremento del numero Direzioni Lavori. Causa assenze/comandi il numero dei tecnici è diminuito | 24 / 7 | 3 | 4 |
| Indici di realizzazione della manutenzione straordinaria: | | | | | |
| % interventi iniziati/interventi programmati | n.q. | la necessità di procedere con urgenza all'affidamento dei lavori presso il complesso scolastico di Mondovì ha determinato un consistente incremento del valore complessivo interventi iniziati | 3.661.351,92 / 4.416.384,38 | 83% | 144% |
| % interventi terminati/interventi con termine programmato nell'anno | n.q. | l'incremento del valore complessivo interventi terminati è conseguente alla conclusione di n. 16 interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio edilizio (Contratti Aperti) | 1.044.241,01/ 1.216.376,25 | 86% | 106% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | - | vengono gestiti esclusivamente residui attivi in conto capitale | | | - |

| | | | | | |
|---|------------|--|--------------------|---------------|------------|
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 20% | | | | 81% |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Spesa al metro quadro della manutenzione straordinaria degli immobili (interventi programmati e contratti aperti) | € 5 | le spese di manutenzione straordinaria degli immobili sono state ridotte in relazione alle risorse disponibili | 582543,56 / 294222 | € 1,98 | € 5,11 |

2) COMPETENZA STRATEGICA

Edilizia scolastica e patrimonio

Uffici Gestione patrimonio e sicurezza del Settore Edilizia e patrimonio - FRENI Fabrizio

| Indicatori in materia di PATRIMONIO E SICUREZZA | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indici di realizzazione della manutenzione ordinaria (n. e valore): | | | | | |
| % interventi effettuati/interventi richiesti | 65% | | 1089/1719 | 63% | 67% |
| Numero medio di interventi per addetto | 130 | | 1089/8 | 136 | 123 |
| Numero medio di interventi su presidi di sicurezza per addetto | 40 | | 64/2 | 32 | 21 |
| Numero medio di interventi in materia di sicurezza per edificio provinciale | 1,2 | | 91/70 | 1,3 | 1,29 |
| Indice di copertura della formazione in materia di sicurezza da parte del personale interno | 5% | | 5/10 | 50% | 48% |
| Numero medio di soggetti formati per formatore | 45 | | 40/1 | 40 | 47 |
| Numero medio di visite sanitarie gestite per addetto | 434 | | 496/2 | 248 | 238 |
| Numero medio di pratiche gestite in tema di valutazione dei rischi per addetto | 9 | | 75/3 | 25 | 20 |
| Indice di soddisfacimento delle domande per reliquati e accatastamenti: | | | | | |
| % domande evase/presentate | 95% | pratiche istruite con stipula di atto finale | 7/8 | 88% | 95% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 50% | | 573.828/ 589.557 | 97% | 50% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 80% | | 1.645.111/ 1.660.374 | 99% | 88% |

| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
|--|----------------|---|---------------------------------|---|--|
| Tempi medi di intervento su segnalazione dei gestori degli immobili | 20gg | | | 20gg | 20 gg |
| Tempo medio di intervento per sicurezza su richiesta | 2gg | | | 2gg | 2 gg |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Spesa al metro quadro della manutenzione ordinaria degli immobili | n.q. | | 693.557/329.742 | € 2,10 | € 1,05 |
| Spesa per il personale addetto alla manutenzione ordinaria | n.q. | | 489.890/329.742 | € 1,49 | € 1,74 |
| Spesa media per intervento di manutenzione ordinaria (per tipologia) | n.q. | | | 192 (falegnameria) 809 (tinteggiature) 1135 (edili) 205 (elettrici) 267 (idraulici e fabbri) | € 173 (falegnameria) € 696 (tinteggiature) € 851 (edili) € 140(elettrici) € 257 (idraulici e fabbri) |
| Spesa al metro quadro della manutenzione ordinaria delle scuole | n.q. | | 557.422 / 294.222 | € 1,89 | € 0,98 |
| Spesa al metro quadro della gestione ordinaria delle scuole (per pulizie, utenze, ecc) | n.q. | | 1.289.000 / 294.222 | € 4,38 | € 4,45 |
| Spesa per personale addetto alla manutenzione ordinaria | n.q. | | 489.890 / 294.222 | € 1,67 | € 1,95 |
| Spesa al metro cubo della gestione calore | n.q. | dato reale 2,60 (tenendo conto della volumetria indicata nel contratto gestione calore) | 2.286.881 / 1.685.778 | € 1,36 | € 1,44 |
| Tasso di variazione della spesa di gestione calore rispetto al triennio precedente | -13,55% | | (2.286.881-2.739.227)/2.793.227 | -18% | -17% |
| Tasso di variazione del numero delle utenze rispetto al triennio precedente | -2,76% | | (936-861)/936 | -8% | -9% |
| Indice di copertura delle locazioni passive con quelle attive | | | | | |

| | | | | | |
|--|------------|--|----------------------|------------|-----|
| % incasso locazioni attive/spese locazioni passive | 51% | nel 2014 è cessato l'affitto con la Prefettura a seguito di vendita | 124.141 / 259.531 | 48% | 89% |
|--|------------|--|----------------------|------------|-----|

3) SCOMMESSE SUL FUTURO

Servizi scolastici e istruzione

Settore Formazione e istruzione FRENI Fabrizio

| Indicatori in materia di ISTRUZIONE | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indice di interesse per l'attività: | | | | | |
| % incremento o decremento istanze rispetto all'esercizio precedente | -30% | | (70-74)/74 | -5% | -33% |
| Indice di soddisfazione delle domande: | | | | | |
| % domande valutate/ presentate | 100% | | 64/64 | | 100% |
| % domande ammesse/ valutate | 100% | | 64/64 | | 100% |
| Capacità di gestione - coordinamento e promozione delle politiche dell'istruzione per addetto | 500 | rapporto tra il numero degli enti locali, le autonomie scolastiche, i plessi scolastici ed il numero degli addetti al servizio | 950/1,5 | 633 | 100% |
| Tasso di crescita delle azioni di sistema rispetto all'esercizio precedente | 10% | | (24-22)/22 | 0,09% | -18% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 40% | | | | 46% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 40% | | | | 71% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi di istruttoria - assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) in relazione a quanto previsto dai bandi | 25 gg. | | | 25 gg. | 25 gg. |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Spesa media per intervento | n.q. | rapporto tra i budget di spesa impiegato ed il numero degli interventi | 1122937,21/98 | 11.458,54 | € 11.284,37 |

4) PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Politiche culturali, turismo e sport

Settore Lavoro e cultura – MONDINO M.M.

| Indicatori in materia di POLITICHE CULTURALI | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indici dell'interesse per l'attività (L.R. 11/2009 Tutela e promozione patrimonio linguistico - L.R. 58/1978 Tutela e sviluppo beni culturali - L.R. 49/91 Sostegno attività formative settore bandistico, corale, strumentale - L.R. 38/2000 Sostegno attività musicali) | | | | | |
| % incremento o decremento domande di concessione contributi rispetto all'esercizio precedente | -48% | relativamente ai finanziamenti derivanti dalla Leggi Regionali n. 58/1978, 38/2000, 49/1991, 11/2009, DPR 616/1977, occorre segnalare come il trasferimento di risorse previste in corso d'anno 2014 ammontanti ad euro 88.000,00 sarà dall'Ente interamente destinato ed impiegato per far fronte alle spese ordin. di funzionamento (in quanto provenienti dal c.d. Fondo unico) | (33-29)/29 | 14% | -55% |
| % incremento o decremento delle mostre organizzate rispetto all'esercizio precedente | 10% | Decremento correlato con una maggior durata temporale di alcune mostre | (7-9)/9 | -22% | 13% |

| | | | | | |
|--|------------|---|------------------------|-------------|------|
| | | tenutesi nel 2015 considerati invariati gli spazi ed il tempo a disposizione | | | |
| % incremento o decremento degli eventi /manifestazioni organizzate/i rispetto all'esercizio precedente | | | | | -32% |
| Indici di soddisfacimento delle attività culturali (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % di mostre realizzati/interventi segnalati o richiesti | 50% | | 7/7 | 100% | 53% |
| % di eventi cantierati | | | | | |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 10% | dato che è strettamente correlato con la situazione di Cassa (liquidità) della Regione Piemonte | 10.200/47.550 | 21% | 65% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 10% | | 27.316,66/ 28.739,3 | 95% | 60% |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Importo medio della spesa sostenuta per l'organizzazione di mostre | 20 | le spese sono strettamente correlate con la concessione di eventuali contributi da parte del sistema bancario ed impiegate in sintonia con l'indirizzo politico programmatico annuale | 140/7 | 20 | 20 |
| | | | | | |

4) PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Politiche culturali, turismo e sport

Settore Politiche sociali e famiglia - MONDINO Maria Maddalena

| Indicatori in materia di TURISMO E SPORT | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|---|---|---------------------------------------|---|---|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Gestione progetto Alcotra finanziato con risorse residue Alcotra 2007/2013 | | Il progetto si sviluppa e termina nel corso del presente esercizio finanziario 2015 | (| | |
| Percentuale riunioni tenute con i partners numero riunioni effettuate/numero riunioni programmate | 100% | | 8/8 | 100% | |
| Percentuale azioni progettuali numero azioni realizzate/n. azioni programmate | 100% | | 8/8 | 100% | |
| Numero medio di pratiche gestite dal settore per addetto | 1610 | la funzione delegata statistica turismo viene svolta da n. 1 addetto del servizio | 1687 | 100% | 1581 |
| Numero sezione elenchi | 640 in elenco 20 nuove iscrizioni | la funzione delegata relativa alle professioni turistiche viene svolta da n. 1 addetto del servizio | 642 - in elenco 27 nuove iscrizioni | 100% | 910 iscritti storici - 732 attive - 632 in elenco - 133 nuove iscrizioni |
| Pratiche Agenzia di Viaggio/numero addetti del servizio | 213 | la funzione delegata relativa alle agenzie di viaggio viene svolta da n. 1 addetto del servizio | 230 | 100% | 224 |
| Pratiche Comuni turistiche /numero addetti del servizio | 90 | la funzione delegata relativa ai Comuni turistici viene svolta da n. 1 addetto al servizio | 88 | 100% | 110 |

| | | | | | |
|--|--|--|----------------|-------------|-----|
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | | | 6.222/6.222 | 100% | 13% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | | | 930,15/930,156 | 100% | 0% |

5) ECONOMIA DELLA PROVINCIA

Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi.
Politiche del lavoro, formazione prof.

Settore Politiche agricole, parchi e foreste - BALOCCO PAOLO

| Indicatori in materia di CACCIA E PESCA | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento ove ritenuto): | | | | | |
| % domande valutate/ presentate | 100% | Fauna selvatica e Venatoria | 963/963 | 100% | 100% |
| % domande autorizzate/ presentate | 90% | | 947/963 | 98% | 95% |
| % domande valutate/ presentate | 100% | Fauna ittica | 129/129 | 100% | 100% |
| % domande autorizzate/ presentate | 90% | | 128/129 | 99% | 100% |
| % domande valutate/ presentate | 100% | gli incidenti da fauna selvatica e i recuperi ittici sono eventi indipendenti dall'azione dell'ufficio. I controlli invece è un dato programmabile | 690/690 | 100% | 100% |
| % domande autorizzate/ presentate | 100% | | 690 / 690 | 100% | 100% |
| Indici di controllo delle attività svolte (per tipologia di intervento ove ritenuto): | | | | | |
| % controlli/segnalazioni | 100% | | 623/302 | 206% | 180% |
| % sanzioni/controlli | 30% | | 226/623 | 36% | 16% |
| % controlli/attività in esercizio o autorizzate | 30% | | 623/1.605 | 39% | 49% |
| Estensione media territorio coperto da un addetto del servizio di vigilanza: ha di territorio dedicato alla caccia | 21.000 | | 400.000 ha / 18 | 22.222 | 20.000 |
| km di rete idrografica | 420 | | 6.000 km / 18 | 333 | 300 |

| | | | | | |
|---|---------------|-----------------|----------------------|-------------|-------|
| Numero medio di cacciatori gestiti dagli addetti del servizio | 360 | | 7.900 / 18 | 439 | 400 |
| Numero medio di pescatori gestiti dagli addetti del servizio | 700 | | 12.500 / 18 | 694 | 625 |
| Tasso di variazione del numero di infrazioni rilevate rispetto all'esercizio precedente | 10% | | -12 / 238 | -5% | -79% |
| Numero medio di guardie coordinate dagli addetti del servizio di vigilanza | 15 | | 386/18 | 21 | 15 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 30% | | 35.210,94/35.400,94 | 99% | 5% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 30% | | 132.124,4/182.802,55 | 72% | 42% |
| Indice di soddisfacimento dei ricorsi amministrativi: L. 70/1996 - L. 32/1982 - L. 37/2006. | 50% | | 70/37 | 208% | 28% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi di istruttoria/assegnazione dei contributi (per attività omogenee) | 30 | | 28 | 28 | 28 gg |
| Tempo medio di intervento su segnalazione | 2 | | 2 | 2 | 2 gg |
| Tempo medio di chiusura del procedimento (per tipologie) | 20 | | | 20 | 30 gg |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| % risorse destinate al ripopolamento faunistico/cacciatori | € 0,00 | ASSENZA RISORSE | ASSENZA RISORSE | 0 | € 0 |

| Indicatori in materia di AGRICOLTURA | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|-------------------------|------|--------------------------------|--|----------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento ove ritenuto): | | | | | |

| | | | | | |
|---|-------------|--|---------------|-------------|-------|
| % domande istruite/ presentate | 80% | | 6822/7257 | 94% | 85% |
| % domande ammesse/istruite | 90% | | 6481/6822 | 95% | 90% |
| % autorizzazioni rilasciate/ richieste | 90% | | 6512/6832 | 95% | 94% |
| Indici di controllo delle attività svolte (per tipologia di intervento ove ritenuto): | | | | | |
| % controlli/domande istruite | 5% | | 286/6822 | 4% | 6% |
| % domande con inadempienze riscontrate/ controlli | 10% | | 32/286 | 11% | 10% |
| Numero medio di pratiche per addetto (per tipologia di pratiche ove ritenuto) | 300 | | 14089/55 | 256 | 390 |
| Numero medio di contratti d'affitto e vendita quote latte per addetto | 130 | | 222/3 | 74 | 120 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | n.q. | | 450047/912773 | 49% | 0,19% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 35% | | 165807/785347 | 21% | 51% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee) | 1 g | giornate lavorative/pratic he istruite | 11550/13334 | 0,9 | 0,6 |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Spesa media di gestione del servizio per azienda agricola presente sul territorio | n.q. | | 2300000/23800 | € 97 | € 97 |

5) ECONOMIA DELLA PROVINCIA

Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi. Politiche del lavoro, formazione prof.

Settore Politiche sociali e famiglia - MONDINO Maria Maddalena

| Indicatori in materia di MONTAGNA | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Fasi collegate all'attuazione dei progetti di intervento sulla rete sentieristica provinciale n. fasi avviate/n. attività previste | 100% | <ol style="list-style-type: none"> 1. Informazione e coordinamento comuni e unioni montane interessate 2. Coordinamento interventi squadre forestali 3. Monitoraggio e verifica interventi realizzati | 3/3 | 100% | 100 % |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 10% | | | 0% | 59% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 1% | | 25219,24/125219,24 | 100% | 1% |

5) ECONOMIA DELLA PROVINCIA

Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi. Politiche del lavoro, formazione professionale.

Settore Lavoro e cultura – MUSSO Raffaella

| Indicatori in materia di POLITICHE DEL LAVORO | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|-------------------------|--|--------------------------------|--|----------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Capacità di attrazione della domanda di lavoro | | | | | |
| % aziende in contatto/aziende del territorio | 9% | percentuale di aziende che si sono rivolte al servizio rispetto alle aziende presenti sul territorio | 12549/87371 | 14% | 9% |
| Capacità di soddisfacimento delle domande delle aziende private | | | | | |
| % tirocini/candidati | 72% | percentuale di tirocini avviati rispetto al numero di persone segnalate alle aziende | 5277/5698 | 93% | 72% |
| Tasso di avviamento al lavoro | 55% | percentuale di assunzioni effettuate a seguito di tirocini che sono arrivati regolarmente alla scadenza | 1068/1633 | 65% | 55% |
| Capacità di soddisfacimento delle domande di lavoro e selezione degli enti pubblici | | | | | |
| % posizioni lavorative coperte/raccolte | 200% | La chiamata ex art. 16 è ormai utilizzata in forma del tutto residuale mentre la normativa ha previsto un forte aumento dei lavoratori socialmente utili | 305/24 | 1271% | 288% |

| | | | | | |
|--|---------------|---|--------------------|----------------|--------|
| % candidature segnalate/prenotazioni raccolte | 27% | | 57/201 | 28% | 27% |
| Capacità di soddisfacimento della richiesta di lavoro (servizi di accoglienza, sportello, informazione e orientamento) | 70.000 | | | 107.519 | 60.680 |
| Numero dei colloqui e tutoraggi tenuti per addetto | 160 | media dei colloqui per addetto, tener conto che non tutti gli addetti sono dedicati ai colloqui individuali | 12518/60 | 209 | 169 |
| Numero dei contatti tenuti per addetto | 1.100 | idem come sopra | 139925/60 | 2332 | 1.040 |
| Numero delle iscrizioni e revisioni alle liste di mobilità per addetto | 300 | media per addetto, tener conto che non tutti gli addetti sono dedicati all'attività | 3196/10 | 320 | 313 |
| Numero degli atti effettuati per addetto | 170 | media per addetto, tener conto che non tutti gli addetti sono dedicati all'attività | 7061/15 | 471 | 173 |
| Indici dell'interesse per l'attività (per tipologia d'intervento): | | | | | |
| % incremento o decremento domande rispetto all'esercizio precedente | 25% | | (252-187)/187 | 35% | 26% |
| Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % domande ammesse/presentate | 97% | | 187/187 | 100% | 97% |
| % domande finanziate/ammesse | 100% | | 187/187 | 100% | 100% |
| % importo ammissibile/richiesto | 96% | | 81684,23/581684,23 | 100% | 96% |

| | | | | | |
|---|----------------|--|-----------------------|----------------|---------|
| % importo concesso/ ammissibile | 92% | | 577341/561684 | 99% | 92% |
| % interventi realizzati/interventi segnalati o richiesti | 100% | le persone interessate sono tutte coinvolte nell'intervento | 187/187 | 100% | 100% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 40% | la performance dipende anche dai tempi regionali di trasferimento delle risorse | 651607,34/1871 972 | 35% | 41% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 45% | | 907018,07/2080 022 | 44% | 48% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi di istruttoria/assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) | 60gg | l'assegnazione avviene sempre nei 60 gg, l'erogazione del finanziamento dipende dai tempi regionali di trasferimento delle risorse | | 60gg | 60 gg |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Importo medio degli interventi | € 3.300 | | 577341/157 | € 3.677 | € 3.284 |

5) ECONOMIA DELLA PROVINCIA

Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi.
Politiche del lavoro, formazione professionale.

Settore Formazione e istruzione – ELIA Ezio

| Indicatori in materia di FORMAZIONE | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|--------------------------------|-------------|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Tasso di crescita delle azioni di sistema rispetto all'esercizio precedente: n. incontri con componenti del sistema | -5% | | (45-50)/50 | -10% | -38% |
| n. incontri di programmazione con Regione Piemonte, Province piemontesi, UPP | 3% | | (50-57)/57 | -12% | -33% |
| Capacità di utilizzo delle risorse F.S.E., Regione e ministeriali | n.q. | | 9051536,95/10182000 | 89% | 81% |
| Capacità di soddisfazione della domanda progettuale: | | | | | |
| % corsi valutati/presentati | 100% | | 1290/1290 | 100% | 100% |
| Capacità di gestione, coordinamento e promozione delle politiche della formazione per addetto: - n. agenzie formative | 2 | | 33/15 | 2 | 2 |
| - n. aziende e imprese | 2 | | 24/15 | 2 | 2 |
| - n. utenti individuali | 250 | | 2352/15 | 157 | 287 |
| - n. ore corso | 12.500 | | 133400/15 | 8.893 | 12.765 |
| - n. corsi | 95 | | 1578/15 | 105 | 100 |
| - importo finanziato | n.q. | | 9051536,95/15 | € 603.436 | € 1.101.987 |
| Tasso di coinvolgimento | 4% | | 14860/378852 | 4% | 4% |

| | | | | | |
|---|---------------|--|-----------------------------|---------------|--------|
| dei destinatari | | | | | |
| Tasso di promozione delle pari opportunità | 50% | | 745/1578 | 47% | 51% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 80% | | 12982201,01/20688722,73 | 63% | 70% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 80% | | 15.656.558,69/20.308.120,86 | 77% | 68% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi di istruttoria e assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) in relazione a quanto previsto dai bandi | 30 gg. | | | 30 gg. | 30 gg. |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Spesa media di gestione per allievo | n.q. | | 601400/14860 | € 40 | € 39 |
| Spesa media di gestione per ora-corso finanziata | n.q. | | 601400/133400 | € 5 | € 3 |

6) ENERGIE DELLA PROVINCIA

Tutela e valorizzazione ambientale. Pianificazione territoriale

Settore Tutela territorio - FANTINO Luciano

| Indicatori in materia di TUTELA TERRITORIO | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|--------------------------------|---|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indice di interesse per l'attività (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % incremento o decremento domande/istanze/ adempimenti rispetto all'esercizio precedente | -10% | Decremento ipotizzato a seguito semplificazione amministrativa (AUA) | 656-770/770 | -15% | 9% |
| Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % domande autorizzate/ presentate | 95% | | 733/656 | 112% | 114% |
| Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto): | | | | | |
| % sanzioni/esito controlli | 60% | | 255/379 | 67% | 50% |
| % verbali e segnalazioni/ controlli | 75% | | 223/379 | 59% | 80% |
| Numero medio di autorizzazioni per addetto | 35 | | 733/17 | 43 | 42 |
| Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente | -10% | decremento legato a minor numero di pratiche per le quali è obbligatoria la convocazione di Conferenza di Servizi | 72-63/63 | 14% | -46% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 23% | | 814155/1645669 | 49% | 32% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 20% | | 19227/721357 | 3% | 16% |

| | | | | | |
|--|---|--|---|-----------------|--|
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee) | 20 gg (rifiuti, emiss. atm) 18 gg (scarichi) 29 gg (AIA) 26 gg (AUA) | | 25 gg (rifiuti, emiss. atm) 20 gg (scarichi) 28 gg (AIA) 28 gg (AUA) | | 20 gg (rifiuti, emiss. atm) 15 gg (scarichi) 26 gg (AIA) |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Diritti istruttori incassati (per tipologia di materia): | | | | | |
| €/addetti | €12.000 | | 128128/9 | € 14.236 | € 17.527 |

6) ENERGIE DELLA PROVINCIA

Tutela e valorizzazione ambientale. Pianificazione territoriale

Settore Gestione risorse del territorio – Uffici Energia e Pianificazione territoriale – FANTINO Luciano

| Indicatori in materia di ENERGIA | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|-------------|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indice di interesse per l'attività (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % incremento o decremento domande/istanze/adempimenti rispetto all'esercizio precedente | -10% | | 26-23/23 | 13% | 0% |
| Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % domande autorizzate/presentate | 70% | | 20/26 | 77% | 61% |
| Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto): | | | | | |
| % sanzioni/esito controlli | 20% | | 15/10000 | 0,2% | 0,38% |
| Numero medio di autorizzazioni per addetto | 10 | | 20/2 | 10 | 7 |
| Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente | -10% | | 51-30/30 | 70% | -32% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 0% | | | | 0% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 10% | | | 0% | 1% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee) | | | | | |
| % tempi impiegati/tempi di legge | 90% | | 27/30 | 90% | 90% |
| Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee) | 28 gg | | 27 gg | 27 gg | 27 |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Diritti istruttori incassati (per tipologia di materia): | | | | | |
| €/addetti | € 10.000 | | 16076/2 | € 8.038 | € 12.016 |

| Indicatori in materia di PIANIFICAZIONE TERRITORIALE | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|---|--|---|--|---|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indice di soddisfazione delle domande: | | | | | |
| % pareri scritti concessi/ richiesti | 90% | | 50/83 | 60% | 93% |
| Numero medio di richieste di esame per addetto (per tipologia di richiesta) | 50 | E' diminuito il numero di addetti e viene data priorità agli adempimenti di legge | 110/2 | 55 | 82 |
| Numero medio di ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni SIT per addetto | 80 | E' diminuito il numero di addetti e viene data priorità agli adempimenti di legge | 308/2 | 154 | 233 |
| Numero conferenze per addetto | 10 | | 48/2 | 24 | 10 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | | nessun residuo in entrata | | | |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 5% | | 8,80/8,80 | 100% | 1% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi di risposta (per tipologie di richieste) | 30 gg (documento programmatico/proposta tecnica varianti strutturali di conferenza) 48 gg.(document o programm/ prop. tecnica progetto preliminare varianti generali) 35 gg (varianti parziali) 90 gg. (varianti generali) 60 gg (varianti strutturali di conferenza) 25 gg VAS | Vista la diminuzione di addetti non si garantiscono le tempistiche degli anni passati, dando atto che si cerca di rispettare i termini di legge. Continua l'attività di supporto tecnico ai Comuni e di interfaccia con la R.Pte per le varie problematiche applicative della L.R. in materia urbanistica e per le procedure di VAS. | 40 gg (documento programmatico/ proposta tecnica varianti strutturali di conferenza) 60 gg.(documento programm/ prop. tecnica progetto preliminare varianti generali) 35 gg (varianti parziali) 90 gg. (varianti generali) 60 gg (varianti strutturali di conferenza) 28 gg VAS | | 20 gg (documento programmatico/proposta tecnica varianti strutturali di conferenza) 46 gg.(document o programm/ prop. tecnica progetto preliminare varianti generali) 35 gg (varianti parziali) 88 gg. (varianti generali) 60 gg (varianti strutturali di conferenza) 25 gg VAS |

6) ENERGIE DELLA PROVINCIA

Tutela e valorizzazione ambientale. Pianificazione territoriale

Settore Gestione risorse del territorio – Uffici Acque, Cave e V.I.A. – RISSO Alessandro

| Indicatori in materia di GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|------------------------------------|-------------|---|---|---|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indice di interesse per l'attività (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % incremento o decremento domande/istanze/ adempimenti rispetto all' esercizio precedente | 0% | | (397-426)/426 | -7% | -13% |
| Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % domande autorizzate/ presentate | 105% | | 360/397 | 91% | 106% |
| Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto): | | | | | |
| % sanzioni/esito controlli | 70% | | 48/118 | 41% | 69% |
| Numero medio di autorizzazioni per addetto | 25 | | 360/15 | 24 | 28 |
| Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente | 0% | | (64-42)/42 | -52% | -50% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 0% | | 145879/2037 363,39 | 7% | 1,68% |

| | | | | | |
|--|--|--|-----------------------|--|---|
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | | | 14421,16/219 24,27 | 66% | 3,27% |
| | 0% | | | | |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee) | | | | | |
| % tempi impiegati/tempi di legge | 100% (V.I.A.) 100% (Acque) 90% (Cave) | | | 100% (V.I.A.) 100% (Acque) 90% (Cave) | 100% (V.I.A.) 100% (Acque) 90% (Cave) |
| Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee) | 28 gg (V.I.A.) 40 gg (Acque) 30 gg.(Cave) | | | 28 gg (V.I.A.) 40 gg (Acque) 30 gg.(Cave) | 28 gg (V.I.A.) 40 gg (Acque) 30 gg.(Cave) |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Diritti istruttori incassati (per tipologia di materia): | | | | | |
| €/addetti | n.q. | | 95481,65/17 | € 5.617 | € 4.289 |

7) PROVINCIA SOLIDALE

Politiche sociali e sanitarie

Settore Politiche sociali e famiglia - MONDINO Maria Maddalena

| Indicatori in materia di POLITICHE SOCIALI | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|--------------------------------|---|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Indice di interesse per l'attività dello Sportello Pubblica Tutela | | | | | |
| % variazione accessi rispetto all'esercizio precedente | -5% | 686 anno 2014 650 prev anno 2015 | 646/650 | 99% | -10% |
| % variazione ore sportello rispetto all'esercizio precedente | 0% | Come 2014 | 646 | -1% | -6% |
| Monitoraggio asili nido e micro nido comunali | | | | | |
| % variazione numero strutture monitorate rispetto all'esercizio precedente | | Attività sospesa per mancanza di fondi regionali | | | 5% |
| Indice di efficacia attività di vigilanza IPAB | | | | | |
| % controlli effettuati sui C. di A. | 93% | 158 controlli effettuati su 170 IPAB. N. 12 IPAB non stanno rispondendo malgrado i numerosi solleciti | 109/178 | 61% | 100% |
| % controlli effettuati su attività amministrativa | 90% | 7 IPAB non hanno risposto | 171/178 | 96% | 84% |

| | | | | | |
|---|------------|--|---------|-------------|-----|
| Indice di efficacia monitoraggio Cooperative Sociali | | | | | |
| % controlli effettuati | 90% | | 104/104 | 100% | 91% |
| % di iscrizioni, cancellazioni, modifiche Albo | 40% | | 23/104 | 22% | 42% |
| Indice di efficacia monitoraggio Associazioni volontariato | | | | | |
| % controlli effettuati | 72% | | 391/644 | 60% | 60% |
| % di iscrizioni, cancellazioni, modifiche Albo | 5% | Previste entro fine anno almeno 20 variazione | 89 | 13% | 11% |
| Indice di efficacia attività di concertazione e programmazione ufficio immigrati | | | | | |
| partnership attivate/partnership richieste | | Sono in via di conclusione i progetti finanziati negli anni precedenti | | | 60% |
| Indice di sostenibilità realizzazione di corsi aggiornamento e formazione permanente in campo socio-assistenziale | | | | | |

| | | | | | |
|--|--------------|--|---|--------------|-------|
| n. strutture monitorate ai fini della rilevazione dei fabbisogni formativi /n. strutture coinvolte | | Attività non più prevista | | | 73% |
| Indice di efficacia attività servizio civile nazionale | | | | | |
| % n. volontari in servizio/n.posti a bando | 100% | n. 100 a bando – n. 100 volontari in servizio | | 100% | 94% |
| n. fasi avviate collegate al ciclo di attività del Servizio Civile (progetto biennale) | 100% | le fasi sono 6: 1) formazione volontari avviati 2014 - 2) monitoraggio volontari avviati 2014 - 3)accreditamento enti - 4)progettazione bando 2014 - 5) selezione volontari per avvio 2015 6) Avvio volontari selezionati Bando Garanzia Giovani | 6fasi su 6 | 100% | 67% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 5% | contenzioso in atto con la Regione P.te per compensazione entrate-spese | Dati gestiti direttamente dal settore economico finanziario | | 2% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 1% | contenzioso in atto con la Regione P.te per compensazione entrate-spese | Dati gestiti direttamente dal settore economico finanziario | | 9% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi di istruttoria pratiche | 20 gg | | | 20 gg | 20 gg |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Indice di capacità di attrazione delle risorse attraverso presentazione di progetti | | | | | |
| % finanziamenti richiesti / importo dei progetti | | non è prevista progettazione per il 2015 | | | |

8) PROVINCIA DELLE PARI OPPORTUNITA'

Politiche per i giovani e delle pari opportunità

Settore Lavoro e cultura – MONDINO M.M.

| Indicatori in materia di POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA' | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Tasso di crescita dell'attività di promozione e diffusione della cultura di parità e di pari opportunità rispetto all'esercizio precedente: n. gruppi tecnici | -50% | | (2-4)/4 | -50% | -88% |
| n. relazioni tecniche | -50% | | (5-7)/7 | -29% | 0% |
| Indici dell'interesse per l'attività (per tipologia d'intervento): | | | | | |
| % incremento o decremento domande rispetto all'esercizio precedente | N.Q. | La programmazione ha interessato al biennio 2014-2015. Nel corso del 2015 si sono registrati unicamente atti di liquidazione relativi alle progettualità iniziate nel 2014 | | | -700% |
| Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento): | | | | | |
| % domande ammesse/ presentate | n.q. | La programmazione ha interessato al biennio 2014-2015. Nel corso del 2015 si sono registrati unicamente atti di | | | 100% |

| | | | | | |
|--|-------------|---|---------|-------------|------|
| | | liquidazione relativi alle progettualità iniziate nel 2014 | | | |
| % domande finanziate/ ammesse | n.q. | La programmazione ha interessato al biennio 2014-2015. Nel corso del 2015 si sono registrati unicamente atti di liquidazione relativi alle progettualità iniziate nel 2014- | | | 100% |
| % importo ammissibile/ richiesto | n.q. | La programmazione ha interessato al biennio 2014-2015. Nel corso del 2015 si sono registrati unicamente atti di liquidazione relativi alle progettualità iniziate nel 2014- | | | 127% |
| % importo concesso/ ammissibile | n.q. | La programmazione ha interessato al biennio 2014-2015. Nel corso del 2015 si sono registrati unicamente atti di liquidazione relativi alle progettualità iniziate nel 2014 | | | 100% |
| % interventi realizzati/ interventi segnalati o richiesti | | La programmazione ha interessato al biennio 2014-2015. Nel corso del 2015 si sono registrati unicamente atti di liquidazione relativi alle progettualità iniziate nel 2014- | (7-7)/7 | 100% | 100% |
| Tasso di variazione annua del numero di eventi significativi che la Provincia finanzia | n.q. | La programmazione ha interessato al biennio 2014-2015. Nel corso del 2015 si sono registrati unicamente atti di liquidazione relativi alle progettualità | | | |

| | | | | | |
|--|--------------|--|----------------------|--------------|-------|
| | | iniziate nel 2014- | | | |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 10% | le tempistiche degli incassi dipendono dall'erogazione regionale dei fondi | 26.445,13/322.977,39 | 8% | 35% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 10% | le tempistiche dei pagamenti dipendono dall'erogazione regionale dei fondi | 304.974,00/372.609,5 | 82% | 40% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempi medi di istruttoria/assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) | 60 gg | | | 60 gg | 60 gg |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Importo medio del finanziamento erogato per evento | n.q. | | | | |
| Importo medio degli eventi realizzati | n.q. | | | | |

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Presidenza – MONDINO M.M.

| Indicatori in ambito ISTITUZIONALE | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|--------------------------------|---|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Numero medio di delibere lavorate per addetto | 78 | | 188/2 | 121% | 64 |
| Tasso di variazione delle azioni di sistema (convegni, conferenze stampa, comunicati stampa) | 0% | | (322-295)/295 | 9% | -11% |
| Tasso di variazione annua del numero di report/comunicazioni gestite in materia di società partecipate e organi politici | -90% | l'attività risulta contratta in modo rilevante perché, oltre alla diminuzione effettiva dovuta allo snellimento/semplificazione dell'assetto partecipazioni ed alla modificazione degli organi istituzionali in seguito all'entrata in vigore della L 56/2014 (riforma Delrio) si é proceduto ad un diverso calcolo delle attività di report, procedendo per gruppi omogenei anziché per numero di report assoluti. | (20-207)/207 | -90% | 19% |
| Tasso di variazione annua del numero di incontri dell'Ufficio Presidenza | 21% | | (850-700)/700 | 21% | -40% |
| Numero di comunicazioni istituzionali per addetto (ivi comprese le e-mail) | 1900 | | 5700/3 | 1900 | 5143 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | | non vi sono residui attivi | -- | -- | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|-------------|------|
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | | | | 100% | 100% |
|--|--|--|--|-------------|------|

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Segreteria Generale – MONDINO M.M.

| Indicatori in materia LEGALE | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Tasso di variazione delle cause rispetto all'esercizio precedente | -16% | | (194-185)/185 | 5% | -11% |
| Numero medio di cause trattate per addetto | 53 | | 194/3 | 65 | 62 |
| consulenze - pareri forniti agli uffici per addetto | 100 | | 276/3 | 92 | 116 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | | non vi sono residui attivi | | | -- |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 10% | | 14.167,5/50.046,65 | 28% | 49% |

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Affari generali e contratti - MUSSO Raffaella

| Indicatori in materia di AFFARI GENERALI E CONTRATTI | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| % contenziosi appalti/numero imprese partecipanti alle gare | 1% | | 0/183 | 0% | 0% |
| % gare bandite/acquisite agli atti | 100% | | 15/15 | 100% | 100% |
| % modulistica aggiornata on line a favore dell'utenza interna ed esterna | 96% | In linea con anno precedente | 266/280 | 95% | 95% |
| % incidenza dell'attività di consulenza a settori interni e soggetti esterni sul monte ore complessivo | 44% | il dato tiene conto dell'attività di supporto ed assistenza ai settori nella gestione dei flussi documentali, delle consulenze in materia di appalti ed espropri ai settori e soggetti esterni | 5200/11680 | 44% | 45% |
| % incidenza dei servizi reception presidenza, sale sul monte ore complessivo | 69% | dati riferiti al servizio uscieri | 14280/20760 | 69% | 70% |
| % incidenza dei servizi movimentazione pratiche, posta EU e commissioni sul monte ore complessivo | 31% | dati riferiti al servizio uscieri complementare rispetto al dato sopraindicato | 6480/20760 | 31% | 30% |
| Numero medio di atti protocollati in entrata per addetto | 11.268 | In linea con anno precedente | 76414/6,5 | 11.756 | 12.270 |
| % incidenza delle ricerche d'archivio per l'utenza interna ed esterna sul monte ore complessivo | 20% | In linea con anno precedente | 7650/1350 | 18% | 18% |

| | | | | | |
|---|--------------|--|--|-------------|---|
| Tasso di variazione dei sinistri rispetto all'esercizio precedente | -5% | | (203-208)/208 | -2% | -5% |
| Incidenza del contenzioso sui sinistri | | | | | |
| % contenziosi/sinistri | 12% | | 13/203 | 6% | 12% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 0 | | 300,52/4.715,18 | 6% | 13% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 13% | | | | 13% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempo medio per indizione gare d'appalto standard dal momento della presa in carico | 20 gg | | 8 gg per procedura negoziata 15 gg per procedura aperta | 100% | 10 gg per procedura negoziata 20 gg per procedura aperta |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| % invii per raccomandata | 29% | | 3423/9421 | 36% | 26% |

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Tecnologie e acquisti tecnologici - RISSO Alessandro

| Indicatori in ambito INFORMATICO | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|---|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Numero medio di postazioni informatiche per addetto | 250 | | 750 PC / 3 addetti | 250 | 250 |
| Numero medio di server per addetto | 24 | Rispetto al 2014 il n. di sistemisti è passato da 3 a 2. | 48 server / 2 addetti | 24 | 16 |
| Numero medio di apparati di rete per addetto | 110 | Rispetto al 2014 il n. di sistemisti è passato da 3 a 2. | 220 apparati / 2 addetti | 110 | 73 |
| Numero medio di applicazioni utilizzate dall'ente per addetto | 14 | | 123 software / 9 addetti | 14 | 12 |
| Numero medio annuo di interventi per addetto | 1600 | Rispetto al 2014 il n. di addetti è passato da 9 a 8. | 14450 richieste / 9 addetti | 1606 | 1445 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 0% | non vi sono residui attivi da riscuotere | | | 0 |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 80% | la natura dei servizi informatici, le modalità di finanziamento e di fatturazione portano ad esaurire nell'arco di un anno dall'avvio dei contratti i pagamenti dovuti alle imprese | 23957/99470 | 24% | 73% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempo medio di intervento su segnalazioni di malfunzionamenti | 0,5 gg | il tempo medio di intervento è, generalmente, molto basso. Gli | | 0,5 gg | 0,5 gg |

| | | | | | |
|---|--------------|--|-----------------------------|--------------|-----|
| informatici | | interventi risolutivi, gestibili internamente sono limitati ad un max di 4 ore di disservizio | | | |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Ammortamento medio su base annuale di un PC | € 135 | | 501 € / 5 anni | € 100 | 137 |
| Costo % dei server virtuali rispetto ai server fisici | 27% | costo sostenuto per intera infrastruttura di virtualizzazione, compreso hardware, licenze, consumi elettrici per 5 anni di vita/ Costo presunto per 42 server fisici, compreso acquisto hardware e consumi elettrici per 5 anni di vita | 95740 € / 351960 € x 100 | 27% | 27% |

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Economico finanziario - CANAVESE Loredana

| Indicatori in ambito ECONOMICO FINANZIARIO | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Numero di transazioni di cassa economale per addetto | 400 | | 568/1 | 568 | 676 |
| Indice di soddisfazione della gestione del magazzino: | | | | | |
| % domande evase/presentate | 96% | Non tutte le richieste vengono evase perché eccessive, per errori del richiedente o mancanza materiale | 1477/1526 | 97% | 96% |
| Indice di riscossione delle entrate proprie | 94% | | 45.314.459,91/47.685.296,16 | 95% | 99% |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 50% | | 50.887.558,1/101.221.492,48 | 50% | 50% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 50% | | 38.535.341,40/74.426.863,72 | 52% | 99% |
| INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE | | | | | |
| Tempo medio dei pagamenti di cassa economale | 1 gg | | | 1 gg | 1 gg |
| Tempo medio di evasione delle richieste di magazzino | 2 gg | | | 2 gg | 2 gg |
| Tempo medio di esecuzione dei mandati informatici del tesoriere | 1 gg | | | 1 gg | 1 gg |

| | | | | | |
|--|-------------|--|----------------|----------------|---------|
| Tempo medio di rilascio dei pareri di regolarità contabile | 3 gg | | | 3 gg | 3 gg |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Incidenza dei volumi di acquisti di beni e servizi sulle gare svolte | n.q. | | 375.811,08/121 | € 3.080 | € 8.006 |

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Personale e organizzazione - ELIA Ezio

| Indicatori in materia di PERSONALE | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|---|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| Numero medio di dipendenti per addetto | 39 | media aritmetica del n. dip e co.co.co. tra 1/1 e 31/12 / n. addetti in servizio stesso periodo | 644+589/2 ../16 add | 39 | 42 |
| Indice di diffusione dell'attività di formazione | 5 | | 4.028/616,5 | 7 | 3 |
| Numero di variazioni di rapporto di lavoro per addetto | 19 | | 749/16 | 47 | 24 |
| Numero di erogazioni di servizi esterni per addetto | 1,5 | | 19/16 | 1,18 | 1 |
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | | non rilevante | | | |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 60% | | 1481055,65/1706782,27 | 87% | 62% |
| INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA | | | | | |
| Costo medio di gestione di un dipendente | € 964 | | 612891,37/616,5 | 994 | 926 |
| Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente | n.q. | indicatore calcolato sulle componenti assoggettate al limite di spesa - ipotizzato in aumento per elevata riduzione spesa corrente | 21526746,62/91029267,23 | 24% | 22% |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | per tagli normativi rendiconto 2012 | | | |
|--|--|--|--|--|--|

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Lavoro e cultura – MONDINO M.M.

| Indicatori in materia di POLITICHE COMUNITARIE | Performance attesa 2015 | Note | Dati numerici 31 dicembre 2015 | Risultato performance 31 dicembre 2015 | Performance raggiunta 2014 |
|--|--------------------------------|--|---------------------------------------|---|-----------------------------------|
| INDICATORI DI EFFICACIA | | | | | |
| GESTIONE progetto Alcotra finanziato con risorse residuali Alcotra 2007-2013 | | Il progetto si sviluppa e termina nel corso del presente esercizio finanziario 2015 | | | |
| % riunioni tenute con i partners | 100% | | 8/8 | 100% | |
| % Azioni progettuali n. azioni realizzate/azioni programmate | 100% | Nuovo indicatore di attività | 8/8 | 100% | |
| Studio di fattibilità per la candidatura di un P.I.T. articolato in differenti progetti finanziabile con il Programma Alcotra 2014-2020: | | i bandi relativi alla progettazione europea Alcotra saranno pubblicati a fine maggio | | | |
| % riunioni di animazione-informazione tenute con i partner | 100% | | 10/10 | 100% | |
| % di contatti di informazione fornita inerente i finanziamenti europei (tel/email/incontro) | 133% | Nuovo indicatore di attività | 405/300 | 135% | |
| Incremento/decremento pagine WEB visitate rispetto esercizio precedente | 106% | Nuovo indicatore di attività – dato numerico visite 2014 pari a 5165 | (5080-5165)/5165 | -2% | |

| | | | | | |
|--|------------|--|-------------------|-------------|-----|
| Indice di smaltimento dei residui attivi correnti | 10% | | 4751,09/4751.09 | 100% | 55% |
| Indice di smaltimento dei residui passivi correnti | 50% | | 64117,71/64117,71 | 100% | 38% |